



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 26 novembre 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Giovedì, 26 novembre 2020

Consorzi di Bonifica

26/11/2020 Libertà Pagina 13	
Bonifica, sul rinvio deciderà il governo Terza lista gemella	1
25/11/2020 Piacenza Online	
Il consorzio di Bonifica conferma le...	3
25/11/2020 Piacenza24	
Elezioni, Consorzio di	4
25/11/2020 PiacenzaSera.it	
"Il Consorzio di	5
25/11/2020 ParmaDaily.it	
Prosegue il rinnovamento del parco mezzi della Bonifica	6
26/11/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 31	
Sistemata la frana di via della Riva	7
26/11/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 55	
L'eroe del trattore ancora senza risarcimenti	8
25/11/2020 Estense	
Convocato il Consiglio comunale di Copparo	10
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21	S.C.
Elezioni a dicembre In pole per il vertice c'è il vice Calderoni	11
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21	S.C.
Pesci e canali-trappola Task force più robusta	12
26/11/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
Si riunisce il Consiglio In discussione bilancio di previsione e il...	14
26/11/2020 Corriere di Romagna Pagina 40	
CONSORZIO DI	15

Comunicati Stampa Emilia Romagna

25/11/2020 Comunicato stampa	
Elezioni Consorzio di Bonifica di Piacenza	18
25/11/2020 Comunicato Stampa	
NUOVI, SICURI E PERFORMANTI: PROSEGUE IL RINNOVAMENTO DEL PARCO MEZZI...	19

Acqua Ambiente Fiumi

26/11/2020 Libertà Pagina 22	
L'acquedotto del Penice diventa pubblico	20
26/11/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 20	AM.P.
Lavori sulla rete idrica cambia la viabilità	21
26/11/2020 Gazzetta di Modena Pagina 25	A.S.
Lavori alla passerella del torrente	22
26/11/2020 Gazzetta di Modena Pagina 27	MATTIA COCCHI S.A.
Allagamenti ed erbacce «Intervenga il Comune» «No, non...	23
25/11/2020 emiliaromagnanews.it	
Avvio dei lavori per il ripristino della frana in località	25
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Intervento per il gas Slittati a domani i lavori di Hera sul ponte	27
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 26	GIULIANO BARBIERI
Aipo: a Bondeno tutelata la sicurezza	28
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Prima parte di lavori sulla rete idrica Autobotte in piazza	29
26/11/2020 La Nuova Ferrara Pagina 30	
Riqualificazione urbana e ripascimento...	30
25/11/2020 emiliaromagnanews.it	
Slittato a venerdì 27 novembre l'avvio in via Modena delle...	31
26/11/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 55	
Le porte vinciane si rifanno il look Via ai lavori	32
26/11/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 41	
Fusignano allagata dal Senio Videoconferenza e nuovi lavori	34
26/11/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 51	
A Piaia un ponte bailey Costerà 200mila euro	35
26/11/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 44	GIORGIO MAGNANI
Da oggi riapre il ponte Bailey dopo lavori più lunghi del previsto	36
26/11/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 46	MASSIMO PREVIATO
Ammodernamento delle Porte Vinciane per 950 mila euro	37
25/11/2020 Cesena Today	
Riapre il ponte Bailey dopo il rifacimento: la viabilità torna...	38

Stampa Italiana

25/11/2020 iffattoquotidiano.it	
Clima, in Italia quasi mille eventi estremi in dieci anni. Spendiamo 1,9...	39

Bonifica, sul rinvio deciderà il governo Terza lista gemella

"Acqua Amica" si presenta: continuità a servizio della pianura e della montagna

Le elezioni del **Consorzio di Bonifica** restano confermate per il 13 e 14 dicembre. A meno di altre indicazioni dal Governo o dalla Regione, legate all'andamento dell'epidemia. Questo il senso della nota diramata ieri sera dall'**ente consortile**: «Nel prendere atto della nota del sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l'andamento dell'epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, allo stato attuale il **Consorzio** non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell'amministrazione **consortile**». Intanto si svela l'arcano: si chiama "Terra Amica" la terza lista, oltre a "Equità e Trasparenza" e "Acqua Amica". In realtà, come si evince dal nome, si tratta di una lista "gemella" collegata a quest'ultima. I promotori sono infatti gli stessi, cioè le 12 organizzazioni del mondo economico e agricolo del territorio: Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Legacoop Emilia Ovest, Libera Artigiani e Upa Federimpresa.

Un'operazione che ha lo scopo, come già accaduto nelle consultazioni di 5 anni fa, di andare a intercettare il premio di maggioranza (di tre consiglieri) previsto dalle elezioni consortili. Proprio la lista principale "Acqua Amica" ieri è tornata a ribadire le proprie ragioni: «La lista "Acqua Amica" si pone in una prospettiva di continuità con l'operato fattivo dell'amministrazione precedente, capace di far fruttare positivamente i finanziamenti nazionali in modo tale da creare valore aggiunto per tutto il territorio e tutte le amministrazioni locali. I **contributi** consortili, infatti, sono sempre stati gestiti in modo tale da moltiplicarne il valore a vantaggio dell'intera collettività. Solo negli ultimi 18 mesi, si tratta di oltre 60 milioni di euro di investimenti, che hanno moltiplicato per sei la contribuzione dei cittadini». «Il **Consorzio** si configura quindi come strumento privilegiato di sviluppo per l'intera comunità - spiega "Acqua Amica" - chi abita in città, ad esempio, potrebbe non sapere che la difesa idraulica è garantita proprio dagli impianti idrovori e dalla cassa di espansione gestiti con grande cura dal **Consorzio di Bonifica**, che li utilizza per immettere l'acqua in eccesso nel fiume Po. I canali diversivi di Ovest e di

Alla Gls nuovo blitz dei facchini che scrivono anche al vescovo

Bonifica, sul rinvio deciderà il governo Terza lista gemella

Continua la protesta nello stabilimento a Montale contro il mancato reintegro dopo il pronunciamento della Corte d'Appello

Black Friday
NON PERDERE L'OCCASIONE
27-28-29-30 NOVEMBRE
70 GIORNI DI ABBONAMENTO DIGITALE A 19,90€

Est, invece, raccolgono l' acqua piovana proveniente dalle colline, che altrimenti allagherebbe la città. All' estremo opposto del nostro territorio c' è la montagna: anche qui il **Consorzio** si dimostra un **ente** di fondamentale importanza. Gestisce infatti, nel comprensorio montano, 47 acquedotti rurali, per un totale di circa 300 km di tubazioni a servizio di diverse località rurali». _mapo

Il consorzio di Bonifica conferma le elezioni

Attraverso un comunicato stampa confermate le elezioni per il rinnovo del consiglio. L'ente sostiene di non poter decidere autonomamente per un rinvio

"Queste elezioni s' hanno da fare". Si potrebbe così riassumere il comunicato stampa diffuso poco fa dal **Consorzio di Bonifica di Piacenza** che dunque, nonostante il forte pressing proveniente da più parti, conferma la consultazione elettorale (del 13 e 14 dicembre) per il rinnovo dei propri vertici. A segnare la svolta e tarpare le ali a chi sperava in un rinvio (causa Covid) è stato ieri Davide Baruffi, sottosegretario della Regione Emilia Romagna, rispondendo ad una interrogazione di un consigliere. Ecco il testo del comunicato: «Il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l' andamento dell' epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, così come la loro compatibilità con le misure contenute nel vigente DPCM del 3 novembre 2020. In attesa della conclusione delle indagini epidemiologiche citate nella nota regionale e degli eventuali provvedimenti assunti dal Governo alla luce delle stesse, allo stato attuale il **Consorzio** non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell' amministrazione consortile. L' indizione e lo svolgimento delle elezioni sono, infatti, atti obbligati dalla legge e dallo statuto e il **Consorzio** è tenuto a porre in essere le operazioni elettorali fino a diversa disposizione dell' Autorità. Né la legge né lo statuto consentono viceversa al **Consorzio** di disporre autonomamente il rinvio delle elezioni, posticipando nel caso specifico la scadenza degli organi attualmente in carica - stabilita dall' art. 12, comma 2, della L.R. 42/1984 - fino alla fine dell' emergenza sanitaria.



HERA IMPRONTA ZERO
Scegli l'energia verde che non pesa sull'ambiente. **ATTIVA ORA**

PiacenzaOnline **ARCA MULTI-STRATEGY PRUDENTE 2025 - CLASSE F**
UNA SCELTA CHE VALE DOPPIO

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA IN CITTA PROVINCIA

SCUOLA ISTRUZIONE CHI SIAMO

Il consorzio di Bonifica conferma le elezioni

Attraverso un comunicato stampa confermate le elezioni per il rinnovo del consiglio. L'ente sostiene di non poter decidere autonomamente per un rinvio

Redazione Online - 25/11/2020

Publicità

BANCA DI PIACENZA
Superbonus 110%
Alla Banca di Piacenza, tutto è pronto!
Puoi rivolgerti al tuo sportello

Incendi 100% naturali certificati Ecocert
ESSENZIALI
Via Cittadello 33/B - Piacenza

"Queste elezioni s' hanno da fare". Si potrebbe così riassumere il comunicato stampa diffuso poco fa dal Consorzio di Bonifica di Piacenza che dunque, nonostante il forte pressing proveniente da più parti, conferma la consultazione elettorale (del 13 e 14 dicembre) per il rinnovo dei propri vertici. A segnare la svolta e tarpare le ali a chi sperava in un rinvio (causa Covid) è stato ieri Davide Baruffi, sottosegretario della Regione Emilia Romagna, rispondendo ad una interrogazione di un consigliere.

Ecco il testo del comunicato:

«Il Consorzio di Bonifica di Piacenza prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l'andamento dell'epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, così come la loro compatibilità con le misure contenute nel vigente DPCM del 3 novembre 2020. In attesa della conclusione delle indagini epidemiologiche citate nella nota regionale e degli eventuali provvedimenti assunti dal Governo alla luce delle stesse, allo stato attuale il Consorzio non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell' amministrazione consortile. L' indizione e lo svolgimento delle elezioni sono, infatti, atti obbligati dalla legge e dallo statuto e il Consorzio è tenuto a porre in essere le operazioni elettorali fino a diversa disposizione dell' Autorità. Né la legge né lo statuto consentono viceversa al Consorzio di disporre autonomamente il rinvio delle elezioni, posticipando nel caso specifico la scadenza degli organi attualmente in carica - stabilita dall' art. 12, comma 2, della L.R. 42/1984 - fino alla fine dell' emergenza sanitaria.

Redazione Online

Elezioni, **Consorzio** di **bonifica**: Previste dalla legge, la Regione conferma la compatibilità

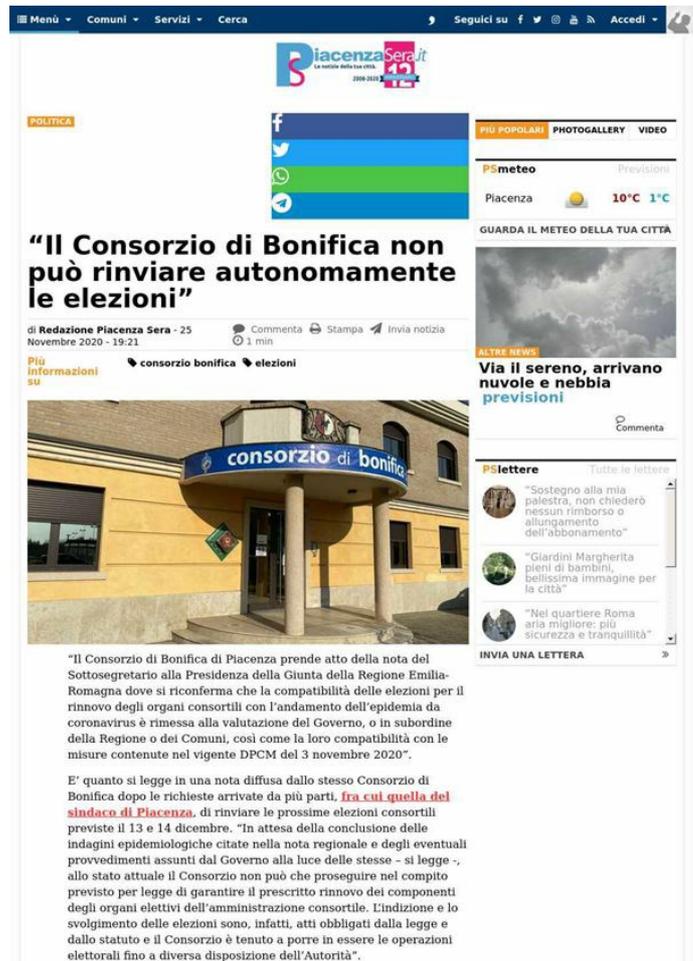
Il **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l'andamento dell'epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, così come la loro compatibilità con le misure contenute nel vigente DPCM del 3 novembre 2020. In attesa della conclusione delle indagini epidemiologiche citate nella nota regionale e degli eventuali provvedimenti assunti dal Governo alla luce delle stesse, allo stato attuale il **Consorzio** non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell'amministrazione **consortile**. L'indizione e lo svolgimento delle elezioni sono, infatti, atti obbligati dalla legge e dallo statuto e il **Consorzio** è tenuto a porre in essere le operazioni elettorali fino a diversa disposizione dell'Autorità. Né la legge né lo statuto consentono viceversa al **Consorzio** di disporre autonomamente il rinvio delle elezioni, posticipando nel caso specifico la scadenza degli organi attualmente in carica stabilita dall'art. 12, comma 2, della L.R. 42/1984 fino alla fine dell'emergenza sanitaria.



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there are logos for 'RADIO SOUND', 'PIACENZA24', 'AUTOSTAR', and 'KIA'. Below the navigation bar, the main headline reads: "Elezioni, Consorzio di bonifica: 'Previste dalla legge, la Regione conferma la compatibilità'". The article text is partially visible, starting with "Il Consorzio di Bonifica di Piacenza prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna...". There are also social media sharing icons and a 'LE PIU' CHIACCHIERATE A PIACENZA' section with various news snippets.

"Il Consorzio di Bonifica non può rinviare autonomamente le elezioni"

"Il Consorzio di Bonifica di Piacenza prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l'andamento dell'epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, così come la loro compatibilità con le misure contenute nel vigente DPCM del 3 novembre 2020". E' quanto si legge in una nota diffusa dallo stesso Consorzio di Bonifica dopo le richieste arrivate da più parti, fra cui quella del sindaco di Piacenza, di rinviare le prossime elezioni consortili previste il 13 e 14 dicembre. "In attesa della conclusione delle indagini epidemiologiche citate nella nota regionale e degli eventuali provvedimenti assunti dal Governo alla luce delle stesse - si legge -, allo stato attuale il Consorzio non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell'amministrazione consortile. L'indizione e lo svolgimento delle elezioni sono, infatti, atti obbligati dalla legge e dallo statuto e il Consorzio è tenuto a porre in essere le operazioni elettorali fino a diversa disposizione dell'Autorità". "Né la legge né lo statuto - conclude il comunicato - consentono viceversa al Consorzio di disporre autonomamente il rinvio delle elezioni, posticipando nel caso specifico la scadenza degli organi attualmente in carica - stabilita dall'art. 12, comma 2, della L.R. 42/1984 - fino alla fine dell'emergenza sanitaria".



The screenshot shows the website interface with the article title and a photograph of the Consorzio di Bonifica building. The article text is partially visible, matching the main text on the left.

Prosegue il rinnovamento del parco mezzi della Bonifica Parmense

Quattro nuovi mezzi, quattro nuove macchine che agevoleranno notevolmente l'attività delle maestranze consentendo lo svolgimento dell'operatività più celermente e in sicurezza: con questi obiettivi la **Bonifica Parmense** prosegue nel rinnovamento del proprio parco mezzi, iniziato già da alcuni anni, investendo nelle ultime tecnologie del settore e garantendo così un servizio maggiormente performante a cittadini e **consorzati** che risiedono nei comprensori del territorio parmense. Nel dettaglio, il **Consorzio** ha inteso dotarsi di due nuovi escavatori cingolati con braccio triplice del peso di 88 quintali l'uno; un escavatore gommato, anch'esso con braccio triplice, del peso di 170 quintali; e un mezzo decespugliatore con braccio telescopico per lo sfalcio e il risezionamento dei canali. Tutti i mezzi sono a emissione ridotta, consentendo un minore impatto sulla natura e l'ambiente. 'Investiamo in sicurezza e tecnologia per puntare al miglioramento delle performance dei nostri servizi - sottolinea il direttore generale della **Bonifica Parmense Fabrizio Useri** - in quello che è uno degli anni certamente più difficili nella storia del nostro **ente consortile** ma in cui, grazie all'impegno di tutto il nostro personale, siamo riusciti a fornire il nostro contributo ad un settore, quello agricolo, che mai come adesso necessita del sostegno e della tutela di tutta la governance della risorsa idrica'. Entro fine anno infine la **Bonifica Parmense** si doterà anche di un secondo escavatore gommato con braccio triplice da 170 quintali.



Scandiano

Sistemata la frana di via della Riva

È terminato nei giorni scorsi l'intervento di messa sicurezza idraulica alla Riva, nei colli di Rondinara. L'intervento, programmato da **Bonifica Emilia Centrale** e Comune, è avvenuto per preservare la difesa dell'abitato e della viabilità dopo le forti precipitazioni che hanno causato inondazioni e frane lungo via della Riva. Le acque sono state incanalate nella rete già esistente di fossi.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- SCANDIANO - COMPRESORIO CERAMICHE 31**
- IN BREVE**
- SCANDIANO**
- Addio al maratone Maseroli**
La sua corsa fermata dal Covid
Tra i fondatori della "Caratera ed Rubera", se n'è andato all'età di 91 anni. Ha partecipato a molte "100 km" e maratone a New York, Vienna e Londra.
- SCANDIANO**
- Marlujana, il giovane non parla in aula**
Ha l'obbligo di firma
- SCANDIANO**
- Lutto per la morte di Casali**
«Era davvero il più grande conoscitore della Spergola»

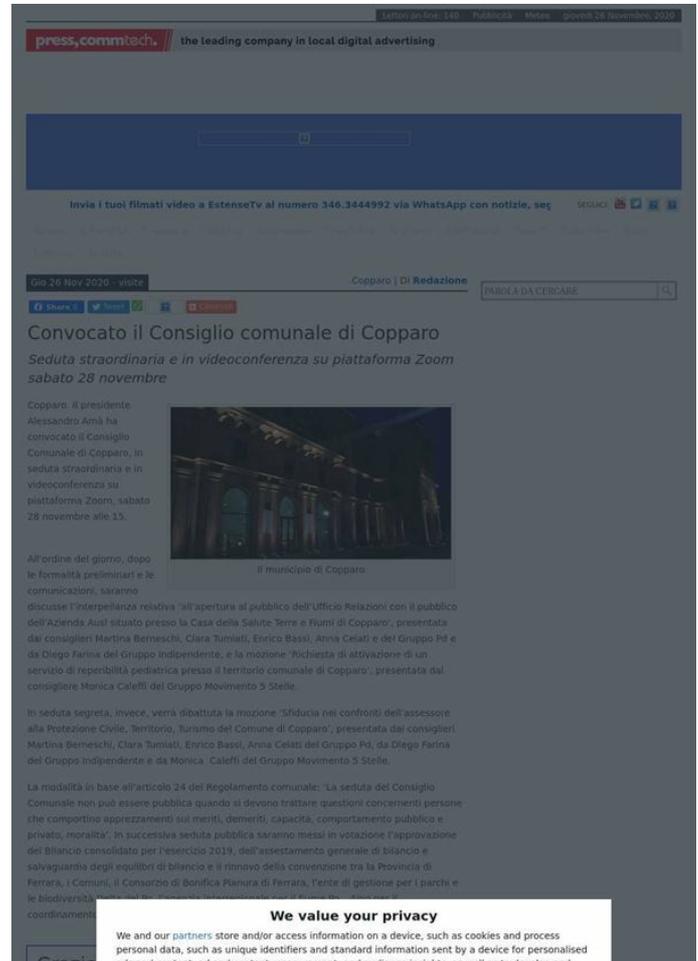
Consorzi di Bonifica

Per fortuna che la **Bonifica Renana**, nell' area di sua pertinenza, ha fatto tutto e subito. Per quanto riguarda i lavori che poi dovranno pagare Regione e Stato, il problema è che prima devo finire tutti gli interventi. Mi spiego: solo alla fine dei lavori mi daranno i soldi. Ritengo che sia un' ingiustizia per tanti coltivatori che non hanno le risorse per sistemare tutto: così ti fanno fallire. Sembra quasi che l' esondazione sia stata causata dai cittadini - conclude Negrini -. Invece noi siamo le vittime e non quelli che non hanno fatto le manutenzioni necessarie. La mia pratica la sta portando avanti Confagricoltura. I danni sono tanti e ci vuole del tempo a ripristinare tutto. Spero che alla fine arriveranno i soldi. Mio cugino Mauro Negrini deve ancora prendere i soldi del trattore, lui che ha rischiato la vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Convocato il Consiglio comunale di Copparo

Il municipio di Copparo. Il presidente Alessandro Amà ha convocato il Consiglio Comunale di Copparo, in seduta straordinaria e in videoconferenza su piattaforma Zoom, sabato 28 novembre alle 15. All'ordine del giorno, dopo le formalità preliminari e le comunicazioni, saranno discusse l'interpellanza relativa 'all'apertura al pubblico dell'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'Azienda Ausl situato presso la Casa della Salute Terre e Fiumi di Copparo', presentata dai consiglieri Martina Berneschi, Clara Tumiate, Enrico Bassi, Anna Celati e del Gruppo Pd e da Diego Farina del Gruppo Indipendente, e la mozione 'Richiesta di attivazione di un servizio di reperibilità pediatrica presso il territorio comunale di Copparo', presentata dal consigliere Monica Caleffi del Gruppo Movimento 5 Stelle. In seduta segreta, invece, verrà dibattuta la mozione 'Sfiducia nei confronti dell'assessore alla Protezione Civile, Territorio, Turismo del Comune di Copparo', presentata dai consiglieri Martina Berneschi, Clara Tumiate, Enrico Bassi, Anna Celati del Gruppo Pd, da Diego Farina del Gruppo Indipendente e da Monica Caleffi del Gruppo Movimento 5 Stelle. La modalità in base all'articolo 24 del Regolamento comunale: 'La seduta del Consiglio Comunale non può essere pubblica quando si devono trattare questioni concernenti persone che comportino apprezzamenti sui meriti, demeriti, capacità, comportamento pubblico e privato, moralità'. In successiva seduta pubblica saranno messi in votazione l'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2019, dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio e il rinnovo della convenzione tra la Provincia di Ferrara, i Comuni, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, l'ente di gestione per i parchi e le biodiversità Delta del Po, l'agenzia interregionale per il fiume Po - Aipo per il coordinamento di azioni integrative al piano regionale di controllo della nutria.



The screenshot shows a news article on the EstenseTV website. The headline reads: "Convocato il Consiglio comunale di Copparo. Seduta straordinaria e in videoconferenza su piattaforma Zoom sabato 28 novembre". The article text is partially visible, mentioning the president Alessandro Amà and the agenda items, including an interpellanza and a motion regarding the pediatric emergency service. A privacy notice banner is visible at the bottom of the page, stating "We value your privacy" and "We and our partners store and/or access information on a device, such as cookies and process personal data, such as unique identifiers and standard information sent by a device for personalised ads and content, ad and content management, and audience insights, as well as to develop and improve our services."

rinnovi consortili

Elezioni a dicembre In pole per il vertice c'è il vice Calderoni

Niente rinvio delle elezioni per il **Consorzio di Bonifica**, che dunque si terranno come previsto il 12 e 13 dicembre, in piena pandemia. In palio ci sono le poltrone del quinquennio 2021-25, che vedrà in ogni caso un cambio al vertice, con l'attuale presidente Franco Dalle Vacche a passare la mano dopo due mandati consecutivi. Le candidature devono essere ancora formalizzate, ma in pole position per la successione appare, in maniera quasi naturale, l'attuale vice Stefano Calderoni. Ex assessore provinciale all'Agricoltura e presidente di Cia, Calderoni può già vantare una notevole esperienza nel settore.

S.C.

DOSSIER DI ECONOMIA 2020
LAVORO E TERRA

CRONACA 21

FAUNATICA A RISCHIO

Pesci e canali-trappola Task force più robusta

La Force interviene dopo le morie nella rete prosciugata. I salvataggi saranno affidati a più associazioni del territorio

Le immagini di quest'immagine dei brachi di pesci aggirano e già morti nei brachi di canali della provincia hanno scatenato qualcosa al Consorzio di Bonifica. Per tentare di mitigare il rischio di salvataggio della fauna ittica messa a rischio dagli accostamenti improvvisi dei canali, infatti, il genere dell'innescare e trascurare la provincia ha deciso per la mediazione delle associazioni di volontariato che si occupano di queste attività, attraverso una manifestazione di interesse pubblica che possa coinvolgere anche più di una realtà. «Speriamo di dare risposte da diverse parti del territorio provinciale, in modo da poter svolgere un servizio più articolato e soprattutto essere in sintonia con il territorio».

LAVORAZI
Le segnalazioni di morie ittiche sono appassionate dal territorio.

VIA MODENA

Intervento per il gas Slittati a domani i lavori di Hera sul ponte

Per motivi tecnici è slittato alla giornata di domani l'intervento degli interventi, a cura di Hera, in accordo con il Comune di Ferrara, per la manutenzione dell'occidente del ponte di marcia perimetrale di via Modena sul canale di Bonifica. L'intervento di manutenzione del ponte di marcia perimetrale di via Modena è stato programmato per il 2021, per la rimozione dell'attuale ponte e la sua sostituzione con un nuovo ponte in cemento.

Per permettere l'esecuzione dei lavori sono previsti modifiche alla viabilità, l'occupazione del suolo pubblico e la chiusura di via Modena, compresa la via Salaria, in un'area di circa 100 metri. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di previsione e divieto nei tratti interessati.

IN BREVE

Il completamento
Gli angari di Fabbri al vescovo Perigo

Dignitari di Casa
Oggi vengono contati all'ufficio Urp

Commissionari
Analisi del bilancio del bilancio scuola

CAF
Hai bisogno di assistenza sulla successione?

SERVIZIO SUCCESSIONI
AFFIDATI A NOI

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli
FERRARA
Via Foro Boario, 1
Paggio Renato (FE)
Via S. Felice, 2
S. Benedetto in Casa (FE)
Via S. Maria, 1
Via S. Tomaso, 10
Tel. 0532 825322
Tel. 399 59 52 53
e-mail: zuffoli@zuffoli.it

COLOMBA POGGI
in MATTEOLI

OTTORINO BONGARATI
di anni 84

800.700.800
Accettiamo le segnalazioni
La Nuova Ferrara
FERRARA
Tel. 0532 206 209
24 ore su 24
Cultura per informazioni
Tel. 051 104441 - 10442

Pizzzi
Pizzeria
Preventivi personalizzati a tasso zero

Onoranze Funebri Vendemmiati
Il rispetto del momento
T. 3391848065
T. 3474401164
Piazza Magliana 1951
Santo Maria Maddalena - Borgo
Piazzale di Ferrara

fauna ittica a rischio

Pesci e canali-trappola Task force più robusta

La **Bonifica** interviene dopo le morie nella rete prosciugata I salvataggi saranno affidati a più associazioni del territorio

Le immagini di quest' autunno di branchi di pesci agonizzanti o già morti sul fondo di molti canali della provincia hanno smosso qualcosa al **Consorzio di Bonifica**. Per tentare di migliorare il servizio di salvataggio della fauna ittica messa a rischio dagli svuotamenti improvvisi dei canali, infatti, il gestore dell' immensa rete irrigua della provincia ha deciso per la prima volta di ricercare la collaborazione delle associazioni di volontariato che si occupano di queste attività, attraverso una manifestazione d' interesse pubblica che possa coinvolgere anche più di una realtà. «Speriamo ci siano risposte da diverse parti del territorio provinciale, in modo da poter svolgere in servizio più articolato» spiega il direttore **consortile** Mauro Monti.

la situazioneLe segnalazioni di morie innescate appunto dall' azione della **Bonifica**, che manda in secca i canali nel periodo non irriguo che comincia in autunno, si sono ultimamente moltiplicati. «Succede soprattutto in corrispondenza di ponti, dove si formano pozze d' acqua nelle quali vanno a rifugiarsi i pesci, ma che inevitabilmente si prosciugano - spiega Monti - Il servizio di raccolta della fauna ittica intrappolata in questo modo c' è da diversi anni, ed è affidato ad un' **associazione** di volontariato, Asia Asp, che si muove in autonomia coinvolgendo anche altre realtà. Noi li avvertiamo prima di togliere l' acqua nei vari canali e loro intervengono con i mezzi (sono dotati di 3 autocarri con vasche, ndr) e i volontari». Come mai allora ci sono situazioni di difficoltà? «Non si può arrivare ovunque, è materialmente impossibile perché gestiamo qualcosa come 4.200 chilometri di canali, e il periodo di secca è lo stesso più o meno per tutti» è sempre il direttore a parlare.

I volontari percepiscono un forfait per ogni intervento, 280 euro a titolo di partecipazione alle spese, e in un anno il **Consorzio** riconosce circa 40mila euro: significa che gli interventi sono oltre 140 nell' arco dei dodici mesi.

la novitàAsia è stata scelta senza bandi o gare, per il fatto di avere i requisiti giusti per quest' attività. Dall' anno prossimo, però, si cambia: «Abbiamo deciso appunto di pubblicare un bando per manifestazioni d' interesse, e non mettiamo limiti numerici: se dovessero arrivare più candidature da associazioni di diverse parti del territorio, diciamo il Centese, l' Argentano e il Basso Ferrarese, saremo

FAUNA ITTICA A RISCHIO
Pesci e canali-trappola Task force più robusta
La Bonifica interviene dopo le morie nella rete prosciugata I salvataggi saranno affidati a più associazioni del territorio

IN BREVE
Il completamento degli argenti di Fabbri al vescovo Piergiovanni...
Dopo il bilancio dell'anno scorso...
Comunicazioni...
Analisi del bilancio istituzione scuola...
La 14 e 2ª Commissione...
Comunicazioni...
Analisi del bilancio istituzione scuola...
La 14 e 2ª Commissione...
Comunicazioni...
Analisi del bilancio istituzione scuola...
La 14 e 2ª Commissione...

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli
Via Fiume, 10 - Ferrara
Tel. 0532 825422

AMSEE
Via Fiume, 10 - Ferrara
Tel. 0532 825422

Pazzi
Via Fiume, 10 - Ferrara
Tel. 0532 825422

ONORANZE FUNEBRI Vendemmiati
Via Fiume, 10 - Ferrara
Tel. 0532 825422

pronti a coinvolgerle tutte, nell' ottica di offrire un servizio migliore e capillare» è l' intendimento di Monti. I termini economici non variano, potrebbero però aumentare gli interventi per via delle maggiori, auspiccate disponibilità dei volontari, e quindi anche la spesa complessiva annuale. È contemplata anche la possibilità che l' **associazione** si muova in emergenza, su segnalazioni urgenti.

C' è poi un capitolo che riguarda il siluro: eventuali catture dovranno essere seguite da trasporti in bacini formalmente autorizzati ad ospitarlo.

Domande da presentare entro il 4 dicembre.

--s.c.© RIPRODUZIONE RISERVATA.

S.C.

LAGOSANTO

Si riunisce il Consiglio In discussione bilancio di previsione e il 'flagello' nutrie

È convocato per lunedì alle 18, in videoconferenza, il Consiglio comunale. In discussione, la variazione al **Bilancio** di previsione e la convenzione con Provincia, **Consorzio** di **Bonifica**, **Ente** Parco e Regione sulle azioni di controllo della nutria.

23..

LAGOSANTO

Si riunisce il Consiglio In discussione bilancio di previsione e il 'flagello' nutrie

È convocato per lunedì alle 18, in videoconferenza, il Consiglio comunale. In discussione, la variazione al Bilancio di previsione e la convenzione con Provincia, Consorzio di Bonifica, Ente Parco e Regione sulle azioni di controllo della nutria.

Comacchio

Il mercato cambia e riparte senza intoppi

Solo qualche parola gridata perché ci sono solo un ingresso e un'uscita. Sindaco e assessore tra i banchetti. Gli operatori: «Si vende poco»

COMACCHIO

Con una nuova disposizione delle bancarelle per garantire il distanziamento sociale e un attento sistema di vigilanza, è ripartito il mercato settimanale. In piazza Alighieri sono troppo spazio i banchetti alimentari, mentre in via dei Mercanti le altre categorie merceologiche. Piccoli disegni sono stati menfatti da alcuni investitori rispetto all'unico scenario con l'eliminazione della temporanea e all'unico uscita dall'area affollata con via Fico. Tutto è prodotto nella massima sicurezza, sotto gli occhi del sindaco Pierluigi Negri e dell'assessore alla Attività produttiva Luca Bergoni che hanno voluto verificare personalmente l'andamento della situazione. «Come amministratori abbiamo fatto il possibile per favorire la ripresa del mercato - dice Negri -. Questa disposizione va bene anche per il futuro perché nasconde uno spazio più ampio qualora si rendesse necessario il passaggio di mezzi di soccorso». Soddisfatto anche Bergoni che ha trovato personalmente alla stecca del piano assieme alla Polizia locale e all'associazione di categoria Ansa-Confesercenti per trovare un giusto compromesso tra le esigenze degli operatori e la necessità di rispettare i protocolli anti-Covid. «Abbiamo lavorato in modo costruttivo, per permettere agli espositori di lavorare in massima sicurezza. La cittadina ha risposto molto bene e abbiamo visto un buon afflusso. Il nostro obiettivo resta quello di garantire la possibilità ai commercianti di lavorare, ma in piena sicurezza». Un traguardo raggiunto anche per Luca Calligaris (Confesercenti), che ha posto l'accento sul lavoro condiviso con l'amministrazione comunale. «Abbiamo trovato una soluzione rispetto all'attuale scenario che presentava criticità e non basta che esprime una soddisfazione». La ripartenza del mercato settimanale a Comacchio è importante per gli operatori ambulanti coinvolti, che stanno cercando di restare in alle difficoltà create dall'emergenza sanitaria. Adeguati alle nuove disposizioni e guasti decisamente inferiori sono i maggiori problemi del settore. «È importante e poter lavorare - afferma Davide Ferracci -. anche se ritengo sia un contropartita che le regole dei mercati siano tanto stringenti, anche per la cittadina quando si aprono i mercati si può circolare liberamente tra gli scaffali. I gestori della bancarella di abbigliamento Daria Carl evidenziano come sia difficile battere scortini - il problema vero è il Covid. Speriamo nel vaccino e che si possa tornare alla normalità. Gli scari introiti sono una forte criticità anche per Giuliano Bigoni. Noi vendiamo abbigliamento femminile. Con le attuali restrizioni, le donne non comprano più abiti, in quanto non si sono occasioni per uscire di casa a questo è un problema per il nostro settore».

Valerio Franzoni
RUBICAZIONE MARITTIMA

CALLIGARIS (CONFESERCENTI)

«Abbiamo trovato una soluzione ripeto alla prima ipotesi che presentava criticità»

Visit Romagna, pronta la promozione 2021

Stanziali 6 milioni di euro in pubblicità rivolti al mercato domestico e stranieri, tanti progetti per il dopo Covid

COMACCHIO

L'assemblea dei soci di Visit Romagna ha dato il via libera al Programma delle attività turistiche 2021 che sarà prodottissimo anche i comuni del Delta e Ferrara. La partnership coinvolge l'obiettivo di rilanciare la strategia industriale del turismo sul territorio, messa da innanzi alla prova dell'emergenza sanitaria, attraverso azioni e protocolli di sicurezza, risorse e progetti di promozione e valorizzazione. Sono stati stanziati complessivamente 6 milioni di euro per la promozione, che partirà a gennaio. «La nostra costa - dice il coordinatore della cabina di regia Gianfranco Vitali - si sta organizzando, le strutture ricettive adotteranno tutte le misure necessarie anti Covid 19, nostro, aggiunto ad una rete di servizi pubblici ben strutturata come quella della nostra Regione, dare tranquillità ai turisti che vorranno passare le loro vacanze da noi. Grazie all'impegno di soggetti pubblici e privati, nel Ferrarese, è stato rinnovato il progetto Vacanza Natura Cultura» che punta sulle specificità locali. «La promozione partirà a gennaio con passaggi pubblicitari sulle tv nazionali, nazionali, satellitari e televisive. L'obiettivo è consolidare il mercato interno, che in un'annata difficile come questa ha permesso a Comacchio e Lidi di ottenere risultati esaudientemente lungimiranti in termini di presenza, e incentivare»

Spiega, ma anche escurioni naturalistiche, celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante, e c'è ancora molto altro nel programma di Visit Romagna

na arrivi dal bacino storico-torico», puntando sulle bellezze naturalistiche, cultura e sicurezza della struttura ricettiva e delle spiagge. Si investirà soprattutto sui grandi progetti capaci di legare tutti i territori della Romagna. Tra questi, La Via di Dante che vede la partnership tra Comacchio, Ravenna e Ferrara nella creazione di un percorso celebrativo dei 700 anni della morte del Sommo Poeta, puntando anche sulla Rotta del

Salù. Non solo. Si valorizzerà il prodotto turismo mare, parchi e itinerari, vie e cammini, che godono di ampi spazi, potenzialità attrattive enormi e si prestano a fruizioni in sicurezza. «Ci impegniamo a investire sempre di più in progetti di promozione e valorizzazione del territorio. Il nostro obiettivo è quello di farci trovare pronti per le prossime feste pasquali. Mancano circa 100 giorni all'appuntamento, e l'aspetto è che per allora la curva dei contagi sia sotto controllo e il paese potrà vivere il rilancio. Noi ci stiamo preparando con grande impegno». E anche entusiasmo, come emerso nel primo incontro tra l'amministrazione comunale comacchiese e le associazioni di categoria.

V. F.
RUBICAZIONE MARITTIMA

GIANFRANCO VITALI

«Il nostro obiettivo è quello di farci trovare pronti per le prossime feste pasquali»

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

ELEZIONI CONSORZIALI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI PER IL QUINQUENNIO 2021-2025

Avviso di Convocazione dell'Assemblea elettorale Fatti salvi eventuali provvedimenti di sospensione del procedimento elettorale da parte dell'Autorità che potranno soprappiungere per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 è convocata l'Assemblea dei **Consortiati** dell'intestato **Consorzio** per procedere alla elezione del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2021-2025. a norma della L.R. 02/08/1984 n. 42 e ss.ma, secondo il disposto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106/2020/C0 del 25/09/2020. Le operazioni elettorali di cui sopra avranno luogo dalle ore 09,00 alle ore 16,30 presso le sedi sottoindicate, nelle seguenti giornate: Mercoledì 16 DICEMBRE 2020 San Pietro in Vincoli: presso la Sala Riunioni della Circoscrizione, in via Pistocchi n. 41/a Santa Sofia: presso Refettorio dell'ostello, Piazza Matteotti 4 (sul Parco della Resistenza) San Piero in Bagno: presso la sala consiliare, do Palazzo Pesarini, in Verdi n. 4, Sellarla - Igea Marina: presso il Palazzo del Turismo, in Via Leonardo da Vinci n. 2, **Piano** terra Giovedì 17 DICEMBRE 2020 Cervia: presso la Sala della Giunta comunale, Piazza G. Garibaldi n. 1 Forlimpopoli: presso la Sala Consiliare, Piazza Fratti, n. 2 Cesenatico: presso il Palazzo del Turismo, in Viale Roma n. 112, **Piano** terra Venerdì 18 DICEMBRE 2020 Ravenna: presso Sala Consiliare del Comune in Piazza Farini n. 1 Forlì: presso la sede consorziale, in via P. Bonoli n. 11 Mercato Saraceno: presso la sede consorziale, in via Roma n. 36 Santarcangelo di R.: presso sala del Capigruppo c/o Centro per l'Impiego in Via da Serravalle n. 8/F3 Sabato 19 DICEMBRE 2020 Predappio: presso la sede consorziale, in via A. Mariani n. 26 Cesena: presso Sala Europa, Piazza S. Antonio, n. 3 Rimini: presso la sede consorziale, in via Oberdan n. 21

40 | 26 NOVEMBRE 2020 | Corriere Romagna

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA
Via R. Lambruschini, 197 - CESENA

ELEZIONI CONSORZIALI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI PER IL QUINQUENNIO 2021-2025

Avviso di Convocazione dell'Assemblea elettorale

Fatti salvi eventuali provvedimenti di sospensione del procedimento elettorale da parte dell'Autorità che potranno soprappiungere per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, è convocata l'Assemblea dei Consortiati dell'intestato Consorzio per procedere alla elezione del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2021-2025, a norma della L.R. 02/08/1984 n. 42 e ss.ma, secondo il disposto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106/2020/C0 del 25/09/2020. Le operazioni elettorali di cui sopra avranno luogo dalle ore 09,00 alle ore 16,30 presso le sedi sottoindicate, nelle seguenti giornate:

Mercoledì 16 DICEMBRE 2020
San Pietro in Vincoli: presso la Sala Riunioni della Circoscrizione, in via Pistocchi n. 41/a
Santa Sofia: presso Refettorio dell'ostello, Piazza Matteotti 4 (sul Parco della Resistenza)
San Piero in Bagno: presso la sala consiliare, do Palazzo Pesarini, in Verdi n. 4,
Sellarla - Igea Marina: presso il Palazzo del Turismo, in Via Leonardo da Vinci n. 2, **Piano** terra

Giovedì 17 DICEMBRE 2020
Cervia: presso la Sala della Giunta comunale, Piazza G. Garibaldi n. 1
Forlimpopoli: presso la Sala Consiliare, Piazza Fratti, n. 2
Cesenatico: presso il Palazzo del Turismo, in Viale Roma n. 112, **Piano** terra
Municipio di Romagna: presso la sala del Lavatoio, Via Concia, n. 18

Venerdì 18 DICEMBRE 2020
Ravenna: presso Sala Consiliare del Comune in Piazza Farini n. 1
Forlì: presso la sede consorziale, in via P. Bonoli n. 11
Mercato Saraceno: presso la sede consorziale, in via Roma n. 36
Santarcangelo di R.: presso sala del Capigruppo c/o Centro per l'Impiego in Via da Serravalle n. 8/F3

Sabato 19 DICEMBRE 2020
Predappio: presso la sede consorziale, in via A. Mariani n. 26
Cesena: presso Sala Europa, Piazza S. Antonio, n. 3
Rimini: presso la sede consorziale, in via Oberdan n. 21

Leletture potrà esercitare il diritto di voto in uno qualsiasi dei predetti seggi, nell'ambito della sezione elettorale di appartenenza e limitatamente ai candidati espressi dalla sezione stessa.

Non essendo statutariamente previsto, il Consorzio non farà pervenire ai propri consortiati alcun certificato elettorale, per cui i votanti, in regola con il pagamento dei contributi consorziali ed iscritti nell'elenco degli aventi diritto, formato ai sensi dell'art. 11 dello Statuto consorziale, dovranno presentarsi al seggio muniti di veridico documento di riconoscimento in corso di validità. Per maggiori informazioni si fa riferimento all'opuscolo versione "Speciale Elezioni", pubblicato e consultabile sul sito internet del Consorzio di Bonifica della Romagna all'indirizzo www.bonificaromagna.it. La Relazione dell'Amministrazione concernente relativa al quinquennio 2016-2020 è consultabile ad altro sito consorziale alla pagina "Speciale Elezioni 2020".

Si riporta, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 13 comma 3 del vigente Statuto consorziale, le seguenti norme di cui all'art. 8, 9 e 10 del predetto Statuto:

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI CONSORTIATI E DIRITTO DI VOTO
1. L'Assemblea viene convocata per deliberare sui componenti del Consiglio di Amministrazione sulle forme stabilite dalla L. della L.R. 02/08/1984 n. 42 del presente statuto.
2. Fanno parte dell'Assemblea elettorale tutti i consortiati attivi e passivi, tutti i proprietari degli immobili iscritti nel catasto consorziale che abbiano compiuto 18 anni, godono dei diritti civili ed in regola con il pagamento dei contributi consorziali.
3. La lista di pagamento è redatta in presenza del versamento delle somme di contributo a rate e sempreché l'utenza di tutto il consorzio che regola la propria situazione contributiva, tenuto conto dell'importo del voto intero (1/3 parte dell'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto di cui all'art. 11).
4. Agli stessi effetti, con la sottoscrizione del presente avviso di convocazione, si fa riferimento all'art. 11 dello Statuto consorziale, in cui sono indicati i modi di attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che ha facoltà di deliberare quando, per obbligo derivante dal contratto, siano state a pagare i contributi consorziali.
5. Ogni componente dell'Assemblea ha il diritto di essere rappresentato, anzitutto, in caso di mancanza del diritto di voto o essere votato una sola volta con riferimento alla medesima circoscrizione. Che non venga esercitato un diritto di rappresentazione della circoscrizione, il diritto di voto è esercitato dal proprietario del contributo di cui è titolare della circoscrizione.
6. Per i votanti è stabilito il diritto di voto a scrutinio dai rispettivi rappresentanti legali, per i quali tutti i sottoposti all'amministrazione giudiziaria, dal contratto e dall'amministrazione.
7. Per le persone giuridiche, le società, gli enti, il diritto di voto è esercitato dai rispettivi legali, da cui sono delegati.
8. Il consorzio può votare in caso di voto solo nel caso in cui il titolare che rappresenta il voto è un titolare di una sede rappresentativa di persona giuridica o di altri soggetti collettivi o cooperativi in consorzio.
9. Per l'esercizio del diritto di voto a scrutinio dai rispettivi rappresentanti legali, i relativi titoli di legittimazione devono essere depositati presso la Segreteria del Consorzio, a cura degli interessati, entro 17 giorni precedenti all'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto, al fine di consentire al Consorzio di ricevere il contributo del rappresentante nell'elenco degli aventi diritto al voto.
10. A parte i casi di rappresentazione di cui ai punti precedenti, gli iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto possono farsi assistere nell'ambito da uno consorziale iscritto nell'elenco stesso purché appartenente alla stessa sezione elettorale medesima delegata.
11. In caso di votanti assistiti, il stesso assistenza la delega ad altri familiari, purché regolarmente iscrittosi.

ART. 9 - DELIBERE
1. L'Assemblea eleggibile non può essere convocata più di una volta.
2. Non possono essere convocate deleghe ai componenti gli Organi di cui all'art. 7, nonché ai dipendenti del Consorzio.
3. Con la delibera del Consiglio di Amministrazione sono stabilite le modalità di attuazione di ogni gli adempimenti concernenti il presente Statuto consorziale e per i casi di mancato deposito dei titoli di pagamento dei contributi consorziali di cui all'art. 8.

ART. 10 - SOSTITUZIONE
1. I componenti dell'Assemblea sono eleggibili in quanto sono iscritti nelle quali sono iscritti i consorziali in possesso progressivo rispetto al contributo versato, a partire da un contributo di importo superiore di almeno alla prima sezione, fino ad arrivare a quello di importo più elevato di almeno alla quinta. Sono ammissibili solo quelle di registrazione delle partecipazioni di contribuzione prevista per la sezione, visto che i componenti sono al pagamento della stessa contribuzione (art. 10 della Costituzione tripartita del Consorzio).
2. Approporzionamento alla 1/3 sezione consorziale iscritta a quota 1/3 del contributo complessivo (pagamento del 30% della contribuzione tripartita del Consorzio).
3. Approporzionamento alla 1/3 sezione consorziale iscritta a quota 1/3 del contributo complessivo (pagamento del 30% della contribuzione tripartita del Consorzio).
4. Ciascuna circoscrizione, anche se medesima circoscrizione di più consorziali, ha diritto ad un solo voto da esercitare nella sezione elettorale individuata ai sensi del presente articolo. Pertanto, qualora il proprietario di un immobile di più beni immobili, si preclude alla sezione dei relativi consorziali di beneficiare di un solo voto (votante) ed, in caso di esercizio nella sezione elettorale individuata nella base delle predette sezioni. Restano pertanto esclusi dai voti consorziali i titolari di immobili non iscritti nei moduli consorziali con altri seggi.
5. La ripartizione del seggio tra le sezioni è data dal rapporto tra la contribuzione di ogni sezione ed il quoziente ottenuto dalla divisione del contributo del rapporto tra la contribuzione complessiva del consorzio ed il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione. L'assegnazione del seggio alle sezioni avviene sulla base del quoziente intero del più alto voto.
6. I consorziali costretti da precedenza, ai fini della formazione delle sezioni, sono quelli iscritti in possesso del Consorzio alla data della deliberazione di approvazione dell'elenco degli aventi diritto al voto. Per l'attribuzione del diritto di voto medesimo vengono in considerazione i consorziali iscritti nei moduli consorziali con altri seggi. All'attribuzione del voto in caso, sono considerati i moduli consorziali con altri seggi, in quanto non sono in possesso del Consorzio. Sono esclusi, come consorziali, i titolari di immobili non iscritti nei moduli consorziali con altri seggi per presenza di propri ed, dell'immobile.
Cesena, il 23 novembre 2020

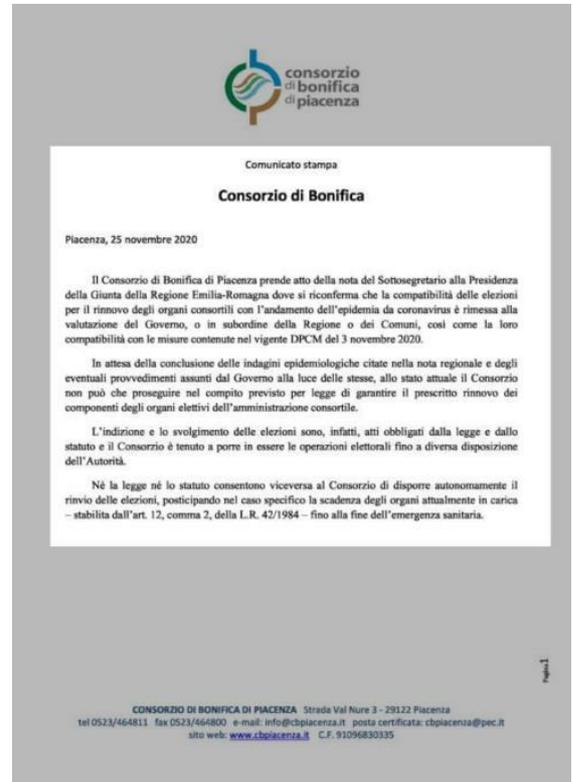
IL PRESIDENTE
(Roberto Biondi)

nell'elenco degli aventi diritto, formato ai sensi dell'art. 11 dello Statuto **consorziale**, dovranno presentarsi al seggio muniti di semplice documento di riconoscimento in corso di validità. Per maggiori informazioni si fa richiamo all'apposita sezione "Speciale Elezioni; pubblicata e consultabile sul sito Internet del **Consorzio** di **bonifica** della **Romagna** all'indirizzo: www.bonificaromagna.it La Relazione dell'Amministrazione uscente relativa al quinquennio 2016-2020 è consultabile sul sito web **consortile** alla pagina "Speciale Elezioni 2020". Si riporta, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 13 comma 3 del vigente Statuto **consorziale**, il testo degli artt. 8, 9 e 10 del predetto Statuto: ART. 8 - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI E DIRITTO DI VOTO 1. Assemblea viene convocata per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle forme stabilite dall'art.16 della LR. 42,1984 nonché dall'art. 13 del presente statuto. 2. Fanno parte dell'Assemblea elettorale con diritto all'elettorato attivo e passivo. Unti i proprietari degli immobili iscritti nel catasto consorti le che abbiano compiuto 18 anni godano dei diritti civili e siano in regola con il pagamento dei **contributi** consortili. 3. Lo stato di pagamento è regolare in presenza del versamento delle annualità di contributo scadute e non prescritte. E' riammesso al voto 11 **consorziato** che regolarizzi la propria situazione **contributiva** prima dell'espressione del voto entro 15 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto di cui all'art. 1 L 4. Agli stessi effetti e con le medesime condizioni, ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1971, a 11, hanno diritto alla iscrizione nel catasto **consorziale** anche gli affittuari dei terreni ricadenti nel Comprensorio del **Consorzio**, che ne facciano richiesta quando, per obbligo derivante dal contratto, siano tenuti a pagare i **contributi** consortili. 5. Ogni componente dell'assemblea ha diritto ad un voto qualunque sia il numero degli immobili di cui sia esclusivo proprietario. Analogamente, in caso di comunione il diritto di voto è esercitato una sola volta con riferimento alla medesima comunione. Ove non venga nominato un diverso rappresentante della comunione, il diritto di voto è esercitato dal comproprietario destinatario della richiesta di pagamento del contributo di **bonifica** in qualità di rappresentante della comunione. 6. Per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi rappresentanti legali; per i falliti ed i sottoposti all'amministrazione giudiziaria, dal curatore o dall'amministratore. 7. Per le persone giuridiche, le società, gli **enti**, il diritto di voto è esercitato dal rappresentante legale, da un suo delegato. 8. Il **consorziato** può votare più di una volta solo nel caso in cui oltre che proprietario di uno o più Immobili sia anche rappresentante di persone giuridiche o di altri soggetti collettivi o comproprietario in comunione. 9. Per l'esercizio del diritto di voto a mezzo dei rappresentanti indicati nei precedenti commi, i relativi titoli di legittimazione devono essere depositati presso la Segreteria del **Consorzio**, a cura degli Interessati, entro 17 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto, al fine di consentire al **Consorzio** di iscrivere il nominativo del rappresentante nell'elenco degli aventi diritto al voto. 10. A parte i casi di rappresentanza di cui ai cumuli precedenti, gli iscritti l'abitante, degli aventi diritto al voto possono farsi sostituire nell'assemblea da altro **consorziato** latrino nel elenco stesso, purché appartenente alla stessa sezione elettorale, mediante delega. 11. In caso di malattia certificata, è altresì ammessa la delega ad un familiare, purché maggiorenne e convivente ART. 9 - DELEGHE I. A ciascun soggetto non può essere conferita più di una delega. 2. Non possono essere conferite deleghe ai componenti gli Organi di cui all'art. 7, nonché ai dipendenti del **Consorzio**. 3. Con delibera del Consiglio di Amministrazione sono stabilite le modalità di ammissione al voto e gli adempimenti a carico del Presidente del seggio per i casi di delega nonché per il caso di mancato deposito dei titoli di legittimazione dei rappresentanti di cui all'articolo 8. ART. 10 - SISTEMA ELETTIVO I. I componenti dell'Assemblea sono ripartiti in quattro sezioni elettorali nelle quali sono inseriti i consorziati in maniera progressiva rispetto al contributo versato, a partire dai **contributi** di importo inferiore da ascrivere alla prima sezione, fino ad arrivare a quelli di importo più elevato da ascrivere alla quarta, fermo restando che qualora al raggiungimento della percentuale di contribuzione prevista per la sezione vi siano più componenti tenuti al pagamento dello stesso contributo si applica l'ordine alfabetico dei contribuenti per l'allocazione degli stessi nella sezione o in quella successiva al fine di non superare la percentuale prevista per la sezione. Le sezioni

risultano così composte: - Appartengono alla I^a sezione i consorziati iscritti a ruolo il cui contributo complessivo raggiunge il 20% della contribuzione totale del **Consorzio**; - Appartengono alla II^a sezione i consorziati iscritti a ruolo il cui contributo complessivo raggiunge un ulteriore 30% della contribuzione totale del **Consorzio**; - Appartengono alla III^a sezione i consorziati iscritti a ruolo il cui contributo complessivo raggiunge un ulteriore 25% della contribuzione totale del **Consorzio**; - Appartengono alla IV^a sezione i restanti consorziati: 2. Ciascun **consorziato**, anche se titolare esclusivo di più beni immobili ha diritto ad un solo voto da esercitarsi nella sezione elettorale individuata ai sensi del comma precedente. Pertanto, qualora il **consorziato** sia titolare esclusivo di più beni immobili, si procede alla somma dei relativi **contributi** di **bonifica** al medesimo richiesti, ed il voto è esercitato nella sezione elettorale individuata sulla base della predetta somma. Restano pertanto esclusi da tale somma i **contributi** richiesti al medesimo **consorziato** per immobili di cui risulti cointestatario con altri soggetti. 3. La ripartizione dei seggi tra le sezioni è data dal rapporto tra la contribuzione di ogni sezione ed il quoziente elettorale del consorzio, determinato dal rapporto tra la contribuzione complessiva del consorzio ed il numero di componenti del Consiglio da eleggere; l'assegnazione dei seggi alle sezioni avviene sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti. 4. Pertanto la prima sezione elegge 4 Consiglieri, la seconda 6 Consiglieri, la terza 5 Consiglieri e la quarta 5 Consiglieri. 5.1 **contributi** consortili da considerare, ai fini della formazione delle sezioni, sono quelli messi in riscossione dal **Consorzio** alla data della deliberazione di approvazione dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto. Essi risultano dall'ultimo ruolo ordinario emesso, cui sono sommati, se non ricompresi nel ruolo ordinario, i **contributi** irrigui richiesti dal **Consorzio** riferiti all'ultima stagione irrigua utile. Pertanto, qualora alla data della citata deliberazione non fossero stati ancora posti in riscossione i **contributi** irrigui riferiti alla stagione irrigua dell'esercizio finanziario in corso, sono sommati al ruolo ordinario i **contributi** irrigui riferiti alla stagione irrigua precedente. Sono esclusi eventuali **contributi** per il recupero di annate precedenti emessi a seguito di sgravio per passaggio di proprietà dell'immobile. Cesena, li 24 novembre 2020 IL PRESIDENTE (Roberto Brolli)

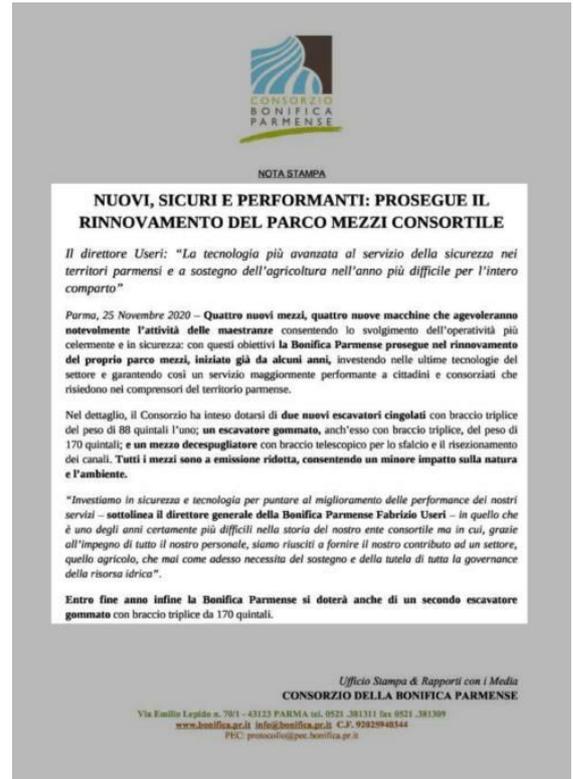
Elezioni Consorzio di Bonifica di Piacenza

Comunicato stampa Consorzio di Bonifica Piacenza, 25 novembre 2020 Il Consorzio di Bonifica di Piacenza prende atto della nota del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna dove si riconferma che la compatibilità delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili con l'andamento dell'epidemia da coronavirus è rimessa alla valutazione del Governo, o in subordine della Regione o dei Comuni, così come la loro compatibilità con le misure contenute nel vigente DPCM del 3 novembre 2020. In attesa della conclusione delle indagini epidemiologiche citate nella nota regionale e degli eventuali provvedimenti assunti dal Governo alla luce delle stesse, allo stato attuale il Consorzio non può che proseguire nel compito previsto per legge di garantire il prescritto rinnovo dei componenti degli organi elettivi dell'amministrazione consortile. L'indizione e lo svolgimento delle elezioni sono, infatti, atti obbligati dalla legge e dallo statuto e il Consorzio è tenuto a porre in essere le operazioni elettorali fino a diversa disposizione dell'Autorità. Né la legge né lo statuto consentono viceversa al Consorzio di disporre autonomamente il rinvio delle elezioni, posticipando nel caso specifico la scadenza degli organi attualmente in carica stabilita dall'art. 12, comma 2, della L.R. 42/1984 fino alla fine dell'emergenza sanitaria.



NUOVI, SICURI E PERFORMANTI: PROSEGUE IL RINNOVAMENTO DEL PARCO MEZZI CONSORTILE

Il direttore Useri: La tecnologia più avanzata al servizio della sicurezza nei territori parmensi e a sostegno dell'agricoltura nell'anno più difficile per l'intero comparto Parma, 25 Novembre 2020 Quattro nuovi mezzi, quattro nuove macchine che agevoleranno notevolmente l'attività delle maestranze consentendo lo svolgimento dell'operatività più celermente e in sicurezza: con questi obiettivi la **Bonifica** Parmense prosegue nel rinnovamento del proprio parco mezzi, iniziato già da alcuni anni, investendo nelle ultime tecnologie del settore e garantendo così un servizio maggiormente performante a cittadini e consorziati che risiedono nei comprensori del territorio parmensi. Nel dettaglio, il **Consorzio** ha inteso dotarsi di due nuovi escavatori cingolati con braccio triplice del peso di 88 quintali l'uno; un escavatore gommato, anch'esso con braccio triplice, del peso di 170 quintali; e un mezzo decespugliatore con braccio telescopico per lo sfalcio e il risezionamento dei canali. Tutti i mezzi sono a emissione ridotta, consentendo un minore impatto sulla natura e l'ambiente. Investiamo in sicurezza e tecnologia per puntare al miglioramento delle performance dei nostri servizi sottolinea il direttore generale della **Bonifica** Parmense Fabrizio Useri in quello che è uno degli anni certamente più difficili nella storia del nostro ente consortile ma in cui, grazie all'impegno di tutto il nostro personale, siamo riusciti a fornire il nostro contributo ad un settore, quello agricolo, che mai come adesso necessita del sostegno e della tutela di tutta la governance della risorsa idrica. Entro fine anno infine la **Bonifica** Parmense si doterà anche di un secondo escavatore gommato con braccio triplice da 170 quintali.



L'acquedotto del Penice diventa pubblico

Lunedì sera la convenzione sarà portata in consiglio. Ruggerini: «Finalmente»

Si riunirà il 30 novembre, lunedì, alle 20,30 nell' auditorium di Santa Chiara, il consiglio comunale di Bobbio. Tra i punti all' ordine del giorno, la convenzione per il passaggio in gestione al servizio idrico integrato del Comune di Bobbio dell' acquedotto privato gestito dalla cooperativa "Amici del Penice". Si tratta di uno schema di convenzione richiesto da almeno due anni da chi ha la casa in un quartiere tra il passo e la vetta del Penice: «Finalmente ci siamo», spiega il dottor Renzo Ruggerini, che era tra i portavoce della protesta. «Noi da soli non riuscivamo più a gestire l' acquedotto privato, ci abbiamo messo tanti soldi, ma non era una situazione più affrontabile con le nostre forze. Due anni fa abbiamo donato l' acquedotto al Comune, ma sembravano esserci tanti ostacoli. Allora ci siamo rivolti alla prefettura, lo scorso anno, la quale ha ribadito come l' acqua sia un bene essenziale, un diritto di tutti. Ci sono poi stati incontri con Iren e Ireti e ora ci siamo, siamo soddisfatti». L' acquedotto privato ha più di trent' anni di età. Fanno parte della cooperativa "Amici del Penice" 54 soci e 60 utenti non soci che risiedono tra Bobbio e Menconico (Pavia). Al consiglio sarà sottoposto anche un ordine del giorno sull' assegnazione di fondi (Recovery Fund) per il recupero, la valorizzazione economica, sociale e turistica dei "Borghi più belli d' Italia". Poi variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 e comunicazioni del sindaco Roberto Pa squali e dei consiglieri. Ci si aspetta che rientri tra le comunicazioni anche l' aggiornamento sulla piana di San Martino alle porte del paese - l' area da 55mila metri quadrati su cui ci sono 25 scheletri di villette, cantiere fermo da anni - dopo l' aggiudicazione provvisoria andata in sede di asta a Torino proprio alla società di cui fa parte un consigliere comunale, come riportato ieri da Libertà, Tino Bergamini del Panificio Bergamini. La società sarebbe infatti intenzionata a dialogare con il territorio per valutarne un eventuale uso sociale o pubblico. _malac.

22 /

Valtrebbia

La caccia ai cinghiali fuori regione? Sì, con dubbi

Si chiama Antonio...
Molte telefonate alla Forestale dalla Lombardia per scollinare in Emilia. Manca però un documento ufficiale

Sella generali "blu" è morto Roll ucciso dal metaldeide

Una sfilata Armati...
CBI

L'acquedotto del Penice diventa pubblico

Lunedì sera la convenzione sarà portata in consiglio. Ruggerini: «Finalmente»

Un'altra scossa poco lontana da Marsaglia

Un'altra scossa poco lontana da Marsaglia

Gragnano, una nuova condotta per dire stop alle perdite d'acqua

Sono iniziati in via Neppi i lavori per la sostituzione del manufatto per un mese

ZONACALCIO PIACENZA

QUESTA SERA h20.15 tele Libertà 98

Via Bagni

Lavori sulla rete idrica cambia la viabilità

Per consentire lavori di sostituzione della rete idrica, fino a domani in via Bagni, in corrispondenza dei civici 36-40, vengono interrotti il transito veicolare e pedonale, nel tratto interessato dai lavori. E per consentire i lavori di sistemazione dell' area attualmente adibita a sosta temporanea prospiciente la Stazione Mediopadana, in via Città del Tricolore è stato istituito il divieto di sosta permanente con rimozione su parte dell' area di sosta.

AMP.

bomporto

Allagamenti ed erbacce «Intervenga il Comune» «No, non spetta a noi»

Mattia Cocchi / bomporto lavori di ricostruzione della sua casa, dopo il sisma del 2012, sono finiti da un paio di anni. Graziano Benatti vive a Gorghetto e a seguito delle importanti piovute dello scorso anno ha ricevuto una sgradevole sorpresa. Il vialetto della sua casa è in pendenza, e la sua abitazione si trova proprio dal lato più basso di questa depressione, così da correre sempre il rischio di allagamenti. I problemi sarebbero stati causati in parte dai detriti lasciati dal cantiere e in parte dai lavori di pulizia del canale che passa nella zona limitrofa all'abitazione.

Inoltre Benatti denuncia un ulteriore problema legato alla vicinanza della sua casa all'ex casello Sefta dove la vegetazione crescerebbe incontrollata facendo da tana per animali indesiderati che spesso si rintanano nel suo giardino. Benatti ha più volte tentato di appellarsi al Comune di Bomporto per trovare una soluzione a questo disagio non riuscendo tuttavia nel suo intento.

Il Comune, nel frattempo, ha risposto punto su punto: «Negli scorsi anni il signor Benatti si è rivolto al Comune per le pratiche del finanziamento Mude per il rifacimento della sua abitazione danneggiata dal sisma del 2012. Non si hanno riscontri sul fatto che la strada si sia rialzata in seguito ai lavori di pulizia del fiume e non è dato sapere a quali fonti il signor Benatti faccia riferimento nel dichiararlo.

Sembra apparire che nel corso della progettazione e realizzazione dell'intervento di manutenzione finanziato con il Mude non sia stato adeguatamente dimensionato il sistema di raccolta delle acque meteoriche nell'area cortiliva, aspetto particolarmente delicato trattandosi di abitazione con il piano terra a livello del terreno. Tale intervento non può rientrare tra quelli di competenza del Comune».

La replica poi passa al casello ex Sefta e alla zona boschiva. «Infine lo scorso anno - spiega il Comune - è stato eseguito un intervento straordinario di pulizia dell'area dell'ex casello Sefta, liberandola dalla vegetazione spontanea che si era sviluppata oltre misura.

Sull'area in questione è in corso, da parte dell'amministrazione comunale, una riflessione sulla futura destinazione, già piuttosto definita, al punto che sono stati fatti primi sommarî sopralluoghi».

--



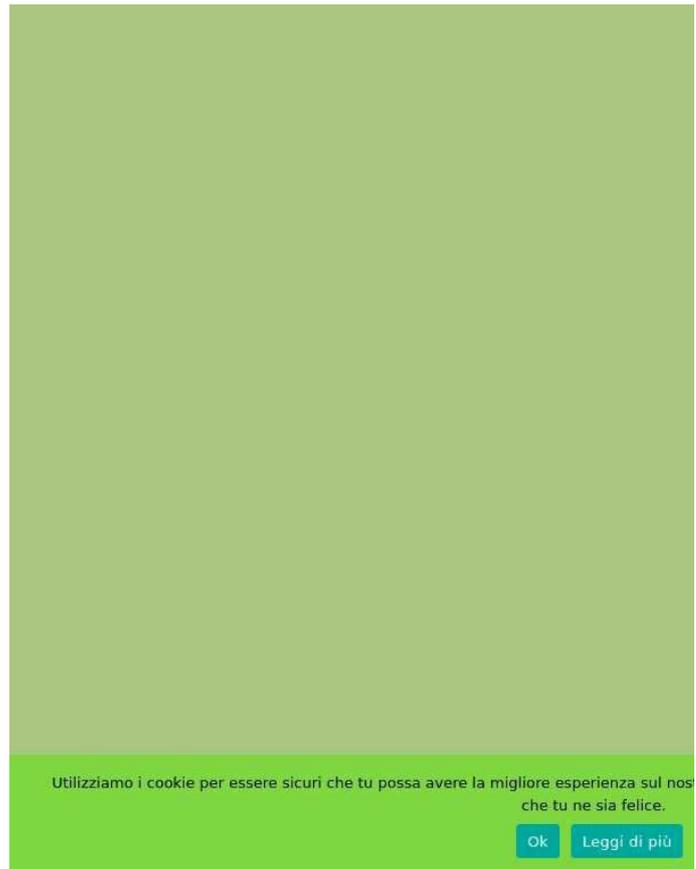
MATTIA COCCHI S.A.

Avvio dei lavori per il ripristino della frana in località Marano

Partito nel Comune di Gaggio Montano l'intervento per ripristinare la sezione idraulica e la difesa spondale del Fiume Reno. Investimento complessivo di 580 mila euro

BOLOGNA - A due anni dalla riattivazione della frana a Marano (in località Vaina), nel Comune di Gaggio Montano, che compromise in pochi giorni l'ex strada statale SS 64 Porrettana, l'alveo del fiume Reno e il regolare deflusso dell'acqua, mettendo a forte rischio l'abitato a valle e la ferrovia Bologna-Porretta, si è reso necessario intervenire con un progetto a più ampio respiro che comprende: la sistemazione del versante con il ripristino del movimento franoso e la sistemazione idraulica del fiume Reno a difesa del piede della frana. L'attuale intervento di Marano è stato anticipato dai lavori in somma urgenza realizzati immediatamente dopo la riattivazione della frana, resi necessari per contenere la formazione di un lago artificiale che avrebbe potuto raggiungere dimensioni e soprattutto quote molto pericolose per tutta la zona interessata. I lavori, a monte dell'abitato di Marano, interessano un tratto del Reno tra i Comuni di Gaggio Montano e di Grizzana Morandi, rientrano all'interno del 'Piano di interventi urgenti per l'annualità 2020' e sono progettati e diretti dall'Agenzia regionale per

la Sicurezza territoriale e la Protezione civile (Servizio Area Reno e Po di Volano). La società aggiudicataria dell'appalto è la Cooperativa di Produzione e Lavoro di Castel dell'Alpi (Bo); l'Impresa Tovoli Primo di Castel di Casio (Bo) è in regime di subappalto. Il progetto prevede il consolidamento del profilo di fondo dell'alveo in corrispondenza del piede della stessa frana, grazie alla creazione di una rampa in massi ciclopici. Questa tipologia di intervento garantirà la continuità morfologica del corso d'acqua e al tempo stesso una notevole dissipazione di energia su tutta la lunghezza dell'opera, scongiurando il rischio di erosioni e assicurando stabilità al letto del fiume Reno. Altresì, si prevede la realizzazione di due scogliere; la prima in corrispondenza della sponda destra a protezione della ferrovia, la seconda sulla sponda sinistra in corrispondenza dell'opera idraulica. A conclusione dei lavori la rampa avrà uno sviluppo tra le due sponde di circa 37 metri e una lunghezza in asse con il corso d'acqua di circa 34 metri. La rampa sarà realizzata in massi ciclopici con una conformazione ad arco (vedasi immagine) e con una sezione a corde a molle che garantisce la concentrazione del flusso principale in asse al Reno. Questo primo intervento riguarda soprattutto la sistemazione idraulica del profilo di fondo del fiume a difesa del piede della frana, ma l'obiettivo finale è intervenire all'interno del



corpo **franso** per creare un' opera duratura nel tempo. Sulla base di un approfondito studio in corso, i tecnici dell' Agenzia regionale produrranno un progetto esecutivo di consolidamento dell' intero versante entro il 2021. Una volta realizzati questi lavori sarà possibile concludere la sistemazione complessiva dell' area con l' allargamento della sezione idraulica del **fiume** al fine di permettere il deflusso, in sicurezza, della piena duecentennale. I lavori compresi nell' appalto, per un importo complessivo di 580mila euro , sono iniziati ad ottobre 2020 nonostante l' avanzata stagione autunnale e proseguiranno finché le condizioni del tempo saranno favorevoli. Link al nostro portale: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/ronco-bidente-partecipato-successo-dell2019iniziativa-on-line> Nella foto l' area di cantiere al piede della **frana**.

via modena

Intervento per il gas Slittati a domani i lavori di Hera sul ponte

Per motivi tecnici è slittato alla giornata di domani l'avvio degli interventi, a cura di Hera, in accordo con il Comune di Ferrara, per la rimozione della condotta del gas staffata al ponte carrabile di via Modena sul canale di Burana (intersezione con via Schiavoni) e il successivo agganciamento della condotta stessa all'adiacente passerella ciclopedonale. I lavori potrebbero protrarsi per 2-3 settimane e sono propedeutici all'intervento, previsto nei primi mesi del 2021, per la rimozione dell'intero ponte e la posa di un nuovo impalcato metallico.

Per permettere l'esecuzione dei lavori sono previste modifiche alla viabilità, con l'interruzione del transito sulla passerella ciclopedonale (e la creazione di un percorso protetto per il transito pedonale e ciclabile sul ponte carrabile di via Modena). In particolare: nel tratto di via Modena, compreso tra via Traversagno e via Schiavoni sarà istituito temporaneamente il senso unico di marcia con direzione verso la periferia tra il ponte bailey sulla via Modena e la via Schiavoni. Il traffico veicolare diretto in città dovrà utilizzare come percorso alternativo via Schiavoni - via Arginone - via Trenti.

L'istituzione del senso unico di marcia permetterà di realizzare un percorso protetto di transito pedonale e ciclabile (bidirezionale) sul ponte di via Modena (nella corsia di marcia chiusa al transito) e sulla carreggiata principale di via Schiavoni con direzione verso via Modena. In particolare, in via Schiavoni, nel tratto compreso tra l'accesso pedonale ciclabile della carreggiata principale e l'intersezione con via Modena, sarà istituito il solo percorso pedonale, pertanto, i cicli provenienti da via Arginone e diretti verso via Modena dovranno essere condotti a mano. Inoltre, l'accesso veicolare al complesso residenziale compreso tra via Modena e via Barbieri, sarà indirizzato al solo utilizzo di via Barbieri. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione nei tratti interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pesci e canali-trappola Task force più robusta

La Bonifica interviene dopo le morie nella rete prosciugata. I salvataggi saranno affidati a più associazioni del territorio

Elezioni a dicembre In pole per il vertice c'è il vice Calderoli

Niente rinvio delle elezioni per il Consiglio di Bonifica, che dunque si terrà entro il prossimo 12 e 13 dicembre, sempre pendente. In pole per il vertice c'è il vice Calderoli, che vede in ogni caso un cambio di vertice, con l'attuale presidente Franco Dalle Vecchie a passare in mano dopo alcune formalizzazioni. Le condanne dovranno essere approvate, ma in pole per il vertice c'è il vice Calderoli. In occasione provinciale all'Agrotopia e presidente di Cal. Calderoli, già viceré, una notevole esperienza nel settore.

IN BREVE

Il completamento
Gli angoli di Ferrara al vescovo Perigo
Intercensione del 600° anniversario di monsignore Gian Carlo Perigo, il sindaco di Ferrara, Annalisa Barbieri ha invitato all'interno dell'arcivescovo di Ferrara, Cardinale, una lettera con il suo "personale augurio", ringraziando l'alto prelato per quello che ha fatto e che, con il tempo, continuerà a fare con rispetto e dedizione a favore della nostra comunità e, in modo particolare, la sua "disponibilità" a collaborare per il bene comune dei cittadini.

Regole di cura
Oggi niente contatti all'ufficio Upr
Gli operatori dell'ufficio Bonifiche con il pubblico (Upr) dell'ospedale di Care, nella giornata di oggi, non risponderanno alle telefonate degli utenti perché impegnati in un corso di aggiornamento del personale. L'attività risponderà regolarmente.

Commissioni
Analisi del bilancio bilancio scuola
La 14 e 2ª Commissione, con il presidente di Ferrara, ha analizzato il bilancio della scuola.

Commissioni
Analisi del bilancio bilancio scuola
La 14 e 2ª Commissione, con il presidente di Ferrara, ha analizzato il bilancio della scuola.

IL NO AL VARCO PER LA CICLABILE

Aipo: a Bondeno tutelata la sicurezza idraulica

BONDENO L' **Agenzia interregionale** per il fiume Po «è assolutamente sensibile al tema della mobilità dolce e della ciclabilità arginale, tanto da essere stazione appaltante dei progetti» dei primi lotti «della ciclovia Vento».

Dopo il "no" a un' altra apertura nel muro arginale del Panaro a Bondeno, l' **Aipo** ribadisce il suo impegno sul fronte delle ciclabili e spiega come la decisione su Bondeno non dipenda dalla volontà di non favorire ciclisti e pedoni ma dall' esigenza «di garantire la **sicurezza idraulica**» della città.

Quel muro, spiega **Aipo**, è «barriera indispensabile in caso di piena». Comprendendo le esigenze dei bondenesi **Aipo** si dice dispiaciuta «di non poter accogliere la richiesta del Comune», ma certa che cittadini e giunta «converranno che la difesa dalle alluvioni venga prima di ogni altra cosa».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIULIANO BARBIERI

26 BONDENO - TERRE DEL RENO - POGGIO - VIGARANO

INDAGATA
A tavola insieme nel weekend Ma restando nella propria casa

La presidente dell'Asl di Ferrara, Annalisa Biondi, ha presenziato a un tavolo di lavoro con i sindaci delle municipalità vicine per discutere delle iniziative da mettere in campo per il weekend della propria casa.

SARCAROLA
Agli arresti domiciliari la banda del bancomat

Un gruppo di sei persone è stato arrestato a Sarcarola per aver organizzato una banda di ladri che si dedicava a rubare bancomat e carte di credito.

A LARO
Segnale stradale "sparito" tra le fronde

Un segnale stradale è sparito tra le fronde di un albero a Laro, mettendo a rischio la sicurezza dei pedoni.

A BONDENO
Lavori per migliorare le linee elettriche

Si stanno svolgendo lavori per migliorare le linee elettriche a Bondeno, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e la sicurezza.

BONDENO
Centro sportivo Bihac Ok al piano di gestione

Il centro sportivo Bihac a Bondeno è pronto per essere gestito, con tutti i requisiti necessari.

A IPO
Aipo: a Bondeno tutelata la sicurezza idraulica

L'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo) ha respinto la richiesta del Comune di Bondeno di abbattere un muro arginale del Panaro per creare una ciclovia.

comacchio

Riqualficazione urbana e ripascimento spiagge Cna chiama il Comune

COMACCHIO Fermare l'erosione costiera con interventi programmati e non più legati alla sola emergenza di ripascimento delle spiagge; lanciare al più presto un piano di riqualficazione urbanistica dei Lidi; provvedere alla realizzazione di nuovi percorsi ciclabili a fini turistici.

Sono i principali temi su cui Cna ha chiesto alla amministrazione comunale di Comacchio un confronto costante e tempestivo. Un segnale d'attenzione che l'amministrazione stessa non ha mancato di cogliere.

dossier«L' emergenza Covid - spiega il responsabile di Cna Area Delta Enrico Zappaterra - ha rallentato il confronto tra mondo imprenditoriale e istituzioni. È necessario quindi riprendere in mano al più presto alcuni dossier cruciali, e avviarli a soluzione in vista della prossima estate». Uno snodo che si preannuncia di vitale importanza. Il sindaco Pierluigi Negri, insieme all' assessore all' ambiente Antonio Cardi, ha di conseguenza incontrato i vertici di Cna in video conferenza su alcune priorità centrali per le imprese. La speranza di tutti è che nell' estate 2021 l' emergenza Covid sia in fase di superamento: «Per questo - ha sostenuto Cna - è necessario prepararsi per tempo a una stagione turistica che potrebbe rilanciare l' economia della costa, messa a dura prova dalla pandemia».

collaborazioneLa volontà di collaborazione espressa da Cna ha trovato riscontro nell' amministrazione di Comacchio: «Ci auguriamo che questi incontri stabiliscano una modalità operativa stabile» ha sottolineato, a nome della giunta, l' assessore Cardi.

«È positiva la volontà dell' amministrazione di avviare una collaborazione proficua con Cna sui temi importanti per le imprese» ha risposto il presidente provinciale di Cna Davide Bellotti.

l' incontroAll' incontro hanno partecipato per la Cna anche il direttore provinciale Diego Benatti, il presidente Area del Delta Giordano Conti, il portavoce dei Balneari Nicola Ghedini; la responsabile di Turismo e Commercio Linda Veronese, e il presidente Turismo Dario Guidi.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Slittato a venerdì 27 novembre l'avvio in via Modena delle operazioni di spostamento di condotta gas agganciata al ponte sul **Burana**

Modifiche alla circolazione

FERRARA - E' slittato, per motici tecnici, alla giornata di venerdì 27 novembre 2020 l'avvio degli interventi, a cura di Hera, in accordo con il Comune di Ferrara, per la rimozione della condotta del gas staffata al ponte carrabile di via Modena sul canale di Burana (intersezione con via Schiavoni) e il successivo agganciamento della condotta stessa all'adiacente passerella ciclopedonale. I lavori potrebbero protrarsi per 2-3 settimane e sono propedeutici all'intervento, previsto nei primi mesi del 2021, per la rimozione dell'intero ponte e la posa di un nuovo impalcato metallico. Per permettere l'esecuzione dei lavori sono previste MODIFICHE ALLA VIABILITA', con l'interruzione del transito sulla passerella ciclopedonale (e la creazione di un percorso protetto per il transito pedonale e ciclabile sul ponte carrabile di via Modena). In particolare: nel tratto di via Modena, compreso tra via Traversagno e via Schiavoni sarà istituito temporaneamente il SENSO UNICO DI MARCIA con direzione verso la periferia tra il ponte bailey sulla via Modena e la via Schiavoni. Il traffico veicolare diretto in città dovrà utilizzare come percorso alternativo via Schiavoni - via Arginone - via Trenti. L'istituzione del senso unico di marcia permetterà di realizzare un percorso protetto di transito pedonale e ciclabile (bidirezionale) sul ponte di via Modena (nella corsia di marcia chiusa al transito) e sulla carreggiata principale di via Schiavoni con direzione verso via Modena. In particolare, in via Schiavoni, nel tratto compreso tra l'accesso pedonale ciclabile della carreggiata principale e l'intersezione con via Modena, sarà istituito il SOLO PERCORSO PEDONALE, pertanto, i cicli provenienti da via Arginone e diretti verso via Modena dovranno essere CONDOTTI A MANO. Inoltre, l'accesso veicolare al complesso residenziale compreso tra via Modena e via Barbieri, sarà indirizzato al solo utilizzo di via Barbieri. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione nei tratti interessati.



The screenshot shows the website's navigation bar with links for various regions: HOME, BOLOGNA, FERRARA, FORLI' CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, and RIMINI. The main article is titled "Slittato a venerdì 27 novembre l'avvio in via Modena delle operazioni di spostamento di condotta gas agganciata al ponte sul Burana" by Roberto Di Elise, dated 25 November 2020. A sidebar on the left features "Ultimi articoli" (Latest articles) with thumbnails and titles such as "La rigenerazione al 100% delle ginocchia in 15 minuti", "Emissione francobollo Amadeo Peter Giannini", "Via De' Fogliani, piantumati dodici nuovi tigli", and "Piacenza, nuovi asfati a Gerbido".

Modifiche alla circolazione

FERRARA - E' slittato, per motici tecnici, alla giornata di **venerdì 27 novembre 2020** l'avvio degli interventi, a cura di Hera, in accordo con il Comune di Ferrara, per la rimozione della condotta del gas staffata al **ponte carrabile di via Modena sul canale di Burana** (intersezione con via Schiavoni) e il successivo

Le porte vinciane si rifanno il look Via ai lavori

Si comincia domani nel porto canale di Cervia L' amministrazione ha stanziato 950mila euro

Iniziano domani i lavori di ammodernamento delle porte vinciane nel canale di Cervia. I lavori sono stati affidati a seguito di un bando e la ditta aggiudicataria è la veneta Lasa Fratelli Nata di Cantarana di Cona. Nonostante il periodo complesso, la giunta comunale cervese aveva deciso di stanziare una somma cospicua - pari a 950mila euro - per gli interventi di sostituzione delle parti maggiormente deteriorate e di ammodernamento complessivo della struttura di difesa. «I lavori alle porte vinciane - afferma l' assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzolani - sono opere indispensabili e necessarie per queste strutture, che da tempo necessitano di un ammodernamento». Il periodo invernale, infatti, è caratterizzato da forti mareggiate che possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, dovuto anche a esondazione del porto canale e conseguenti allagamenti del territorio. Le porte vinciane sono una struttura di difesa per l' abitato nel caso di mareggiate eccezionali. Quelle che si vedono oggi risalgono al 1997 e sono state collaudate nel 2002. Hanno salvato in diverse occasioni la zona a monte da tanti possibili allagamenti nel lato a monte del ponte mobile. Negli ultimi anni, però, hanno iniziato a usurarsi subendo rotture e malfunzionamenti i quali hanno richiesto interventi in emergenza. I soldi serviranno per un ammodernamento completo, con la sostituzione fisica delle porte nonché di una nuova parte di controllo e di comando dotata di un sistema più innovativo e sicuro. Infatti le nuove porte vinciane, tra le altre cose, avranno sistema di rilevazione automatica del livello dell' acqua. Innovazione strutturale e tecnologica che è alla base del bando e della ragione di spesa. L' intervento riguarderà non solo le porte, ma tutta la struttura costituita da più componenti come gli impianti elettrici, idraulici, meccanici e di telecontrollo. Per la realizzazione dell' intervento sarà necessario «mettere a secco» il tratto di porto canale interessato, tramite la realizzazione di due sbarramenti e il prosciugamento dell' area compresa tra questi. Il flusso delle acque provenienti dai bacini delle saline e dagli impianti fognari, posti a monte dello sbarramento, sarà garantito dal sistema di pompe by pass esistente che, al termine dei lavori, sarà sostituito da un sistema di pompe più performante, costruito direttamente a bordo delle nuove porte. «La protezione della città e la difesa dell' abitato - conclude l' assessore Mazzolani - dipendono anche dal funzionamento ottimale delle porte, così abbiamo destinato 950mila euro, tutti a carico dell' amministrazione. Si ritornerà a poter navigare nella parte a monte del ponte mobile ai primi di maggio».

Acqua Ambiente Fiumi

Ilaria Bedeschi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Da oggi riapre il ponte Bailey dopo lavori più lunghi del previsto

SAVIGNANO Riapre il ponte Bailey, dopo un rifacimento radicale. Da oggi sarà percorribile al traffico l'attraversamento del **fiume Rubicone** all'incrocio tra via Galeazza e via Rubicone destra. La viabilità sul ponte quindi torna regolare, dopo che ai primi di settembre era stata interdetta per l'inizio dei lavori di sostituzione del tavolato di legno. Inizialmente sembrava che l'intervento si sarebbe dovuto concludere nel giro di qualche giorno. Ma il cantiere si è poi prolungato per la successiva verifica sulla struttura metallica portante, che è risultata ammalorata e quindi è stata integralmente sostituita.

Alla fine, sono stati sostituiti 48 telai di ferro che costituiscono la struttura portante secondaria del ponte e l'intero tavolato di legno, che costituisce il piano di calpestio. L'importo totale dei lavori è stato di 18.300 euro. Il ponte sul **fiume Rubicone** in via Galeazza è del tipo Bailey, costruito all'epoca della seconda guerra mondiale e collocato in Borgo **San Rocco**, in sostituzione del ponte romano distrutto dagli eventi bellici nel periodo del passaggio del fronte. In seguito al rifacimento dell'antico ponte romano, il Bailey fu posto alla confluenza di via Galeazza con il **fiume Rubicone** dove esisteva già una passerella pedonale.

«L'intervento radicale ha di fatto rimesso completamente a nuovo il ponte Bailey, che collega due quartieri, Bastia e **Valle** Ferrovia, rendendo possibile in Il sopralluogo sicurezza l'attraversamento del **fiume Rubicone** - sottolinea il sindaco Filippo Giovannini - È stato un investimento necessario e ora c'è un motivo in più per prendere la bicicletta e andare a scoprire quella zona del nostro territorio comunale, suggestiva e bellissima, in quanto abitata dal **fiume**».

Prende a testate un vigile: arrestato un 42enne
LA FINANZA HA ESEGUITO L'ORDINE DEL GIP
Case, auto e conto corrente confiscati dopo la verifica fiscale all'azienda

Da oggi riapre il ponte Bailey dopo lavori più lunghi del previsto

Morta storica commerciante

Acqua Ambiente Fiumi

INIZIA L'INTERVENTO

Ammodernamento delle Porte Vinciane per 950 mila euro

Necessario mettere a secco il tratto di porto canale interessato, con due sbarramenti e prosciugamento

CERVIA Al via l'ammodernamento delle Porte Vinciane, opera fondamentale per difendere la città dalle **mareggiate**. Senza questa barriera le acque potrebbero infatti esondare, allagando il centro storico.

Domani inizia l'intervento sul quale il Comune investe 950 mila euro, con l'obiettivo di rimettere al passo con i tempi questa struttura. Le porte furono costruite nel 1997, nel tratto di porto canale vicino al ponte San Michele (o ponte mobile), snodo nevralgico per i traffici marittimi.

L'intervento riguarderà pure gli impianti elettrici, idraulici, meccanici e di telecontrollo. Imponente il lavoro che si prospetta per portare a termine l'opera.

Sarà infatti necessario mettere a secco il tratto di porto canale interessato, tramite la realizzazione di due sbarramenti e il prosciugamento dell'area compresa tra questi. Il flusso delle acque provenienti dai bacini delle saline e dagli impianti fognari, posti a monte dello sbarramento, sarà garantito dal sistema di pompe bypass esistente.

Quest'ultimo al termine dei lavori sarà sostituito da un complesso più performante, costruito direttamente a bordo delle nuove porte. Il finanziamento proviene dai fondi dell'amministrazione comunale, mentre la ditta aggiudicataria dell'appalto è la Lasa fratelli Nata di Cantarana di Cona (Ve).

«Da tempo le Porte Vinciane necessitano di un ammodernamento - sostiene l'assessore Enrico Mazzolani -. La protezione della città e la difesa dell'abitato dipendono anche dal loro funzionamento ottimale, per questo abbiamo messo in campo un investimento notevole. Si ritornerà a poter navigare nella parte a monte del ponte mobile ai primi di maggio».

Ammodernamento delle Porte Vinciane per 950 mila euro

Necessario mettere a secco il tratto di porto canale interessato, con due sbarramenti e prosciugamento

Il porto canale di Cervia

L'intervento riguarderà pure gli impianti elettrici, idraulici, meccanici e di telecontrollo. Imponente il lavoro che si prospetta per portare a termine l'opera.

Sarà infatti necessario mettere a secco il tratto di porto canale interessato, tramite la realizzazione di due sbarramenti e il prosciugamento dell'area compresa tra questi. Il flusso delle acque provenienti dai bacini delle saline e dagli impianti fognari, posti a monte dello sbarramento, sarà garantito dal sistema di pompe bypass esistente.

Quest'ultimo al termine dei lavori sarà sostituito da un complesso più performante, costruito direttamente a bordo delle nuove porte. Il finanziamento proviene dai fondi dell'amministrazione comunale, mentre la ditta aggiudicataria dell'appalto è la Lasa fratelli Nata di Cantarana di Cona (Ve).

«Da tempo le Porte Vinciane necessitano di un ammodernamento - sostiene l'assessore Enrico Mazzolani -. La protezione della città e la difesa dell'abitato dipendono anche dal loro funzionamento ottimale, per questo abbiamo messo in campo un investimento notevole. Si ritornerà a poter navigare nella parte a monte del ponte mobile ai primi di maggio».

Ampliamento dei locali e sosta gratuita per le festività

La piazza di Cervia durante precedenti festività natalizie

Sarà possibile attrizzare degli ombrelloni e chiusi su tre lati da tel in pvc, ancorati a vasche per il verde

Sarà a metà e ancorata, ma solo appoggiata. E' stata prorogata anche la possibilità di utilizzare gli ampieggiamenti fino al 50 per cento dello spazio di occupazione del suolo pubblico. Per i gestori interessati sarà sufficiente inviare al Comune una semplice comunicazione. Nel periodo natalizio che va dall'1 dicembre al 10 gennaio, inoltre, è stata istituita la sosta gratuita nei centri natalizi comunali.

«Il primo provvedimento necessario per supportare le attività economiche - afferma l'assessore Michela Benelli -. La sosta gratuita, invece, oltre alle imprese riguarda tutta la cittadina. Così si favorisce la frequentazione del centro nel periodo delle festività, agevolando la sua fruizione e l'offerta commerciale».

Appuntamenti a distanza dedicati alla musica

Prosegue l'attività promossa dallo spazio culturale "Scambiamenti"

CERVIA Proseguire le proprie attività in un periodo in cui è necessario limitare fortemente le uscite da casa è una sfida stimolante per lo spazio culturale "Scambiamenti". Per tre dunque "Suoni confinati", una rassegna di quattro appuntamenti del venerdì sera dedicati alla musica, con inizio alle 20.30. Si inizia domenica con uno speciale sui The Cure, ricordati dal giovane musicista cervese Maria Marinelli.

Martedì lamenterà parlerà il 4 dicembre degli Sivadine, gruppo inglese di inizio anni Novanta che si è ricavato una nicchia tra gli amanti del genere alvinetico-throgaue.

Contributo del Comune per pagare la tassa sui rifiuti

«L'amministrazione si è impegnata a trovare soluzioni per supportare le persone in difficoltà»

CERVIA Contribuzione del Comune sulla Tarpier i nuclei familiari con redditi bassi non superano i 3 mila euro. Oppure per chi supera la quota ma ha subito la perdita del lavoro la Care integrazione. Il sostegno riguarda anche la cessazione dei lavori autonomo o di impresa, la sospensione del 20 per cento dell'attività per un minimo di 60 giorni, la disoccupazione per gli stagionali nel 2020 o una diminuzione del lavoro di almeno 60 giorni. L'importo del contributo sarà pari all'ammontare totale della tassa sui rifiuti, con priorità per chi non ha ricevuto bonus, indennità o contributi legati ai covid. La domanda va inviata online al Comune, oppure in cartaceo utilizzando un apposito modulo scaricabile dal sito del Comune.

«Una la forte realtà economica e sociale della pandemia sulle famiglie - sottolinea l'assessore Bianca Maria Marzi -. In questa amministrazione si è subito impegnata a trovare soluzioni per supportare le persone in difficoltà. Questo fondo di pagamento della Tarifa è un sostegno per chi ha subito una perdita o riduzione del reddito familiare a causa dei covid-19».

The Cure, band inglese al centro della prima iniziativa

L'11 dicembre sarà la volta del gruppo inglese, a cura di Cristian Franchini e Sesto Prelli. Chiederà in bellezza Maria Marinelli, che condurrà la serata "7000 di zero".

Gli incontri si terranno con l'ausilio del programma Google meet. Mettendo "Mi piace" il servizio che si trova nella pagina Facebook di Scambiamenti si potrà vedere il link.

Riapre il ponte Bailey dopo il rifacimento: la viabilità torna regolare

L' intervento è consistito nella sostituzione di 48 telai di ferro che costituiscono la struttura portante secondaria del ponte e nella sostituzione in toto del tavolato di legno, che costituisce il piano di calpestio. L' importo totale dei lavori è di 18.300 euro

Da domani, giovedì 26 novembre, sarà riaperto al traffico il ponte bailey situato sul Rubicone, all' incrocio di via Galeazza con via Rubicone destra. La viabilità sul ponte torna regolare dopo che ai primi di settembre era stata interdetta per l' inizio dei lavori di sostituzione del tavolato di legno che inizialmente avrebbero dovuto concludersi nel giro di qualche giorno. Il cantiere si è poi prolungato per la successiva verifica sulla struttura metallica portante, risultata ammalorata e quindi integralmente sostituita. L' intervento è consistito nella sostituzione di 48 telai di ferro che costituiscono la struttura portante secondaria del ponte e nella sostituzione in toto del tavolato di legno, che costituisce il piano di calpestio. L' importo totale dei lavori è di 18.300 euro. L' intervento radicale ha di fatto rimesso completamente a nuovo il ponte bailey che collega due quartieri, Bastia e Valle Ferrovia, rendendo possibile in sicurezza l' attraversamento del Rubicone - spiega il Sindaco Filippo Giovannini -. Un investimento necessario e un motivo in più per prendere la bicicletta e andare a scoprire quella zona del nostro Comune, suggestiva e bellissima perchè abitata dal fiume". Il ponte sul Rubicone di via Galeazza è un ponte del tipo Bailey costruito all' epoca della seconda guerra mondiale e collocato in Borgo San Rocco a sostituzione del ponte Romano distrutto dagli eventi bellici. In seguito al rifacimento dell' antico ponte Romano, il Bailey fu posto alla confluenza di via Galeazza con il fiume Rubicone dove esisteva già una passerella pedonale.

CESENATODAY
Cronaca

Cronaca / Savignano sul Rubicone

Riapre il ponte Bailey dopo il rifacimento: la viabilità torna regolare

L'intervento è consistito nella sostituzione di 48 telai di ferro che costituiscono la struttura portante secondaria del ponte e nella sostituzione in toto del tavolato di legno, che costituisce il piano di calpestio. L'importo totale dei lavori è di 18.300 euro

Redazione 25 NOVEMBRE 2020 16:16

Da domani, giovedì 26 novembre, sarà riaperto al traffico il ponte bailey situato sul Rubicone, all'incrocio di via Galeazza con via Rubicone destra.

La viabilità sul ponte torna regolare dopo che ai primi di settembre era stata interdetta per l'inizio dei lavori di sostituzione del tavolato di legno che inizialmente avrebbero dovuto concludersi nel giro di qualche giorno. Il cantiere si è poi prolungato per la successiva verifica sulla struttura metallica portante, risultata ammalorata e quindi integralmente sostituita.

L'intervento è consistito nella sostituzione di 48 telai di ferro che costituiscono la struttura portante secondaria del ponte e nella sostituzione in toto del tavolato di legno, che costituisce il piano di calpestio. L'importo totale dei lavori è di 18.300 euro.

"L'intervento radicale ha di fatto rimesso completamente a nuovo il ponte bailey che collega due quartieri, Bastia e Valle Ferrovia, rendendo possibile in sicurezza l'attraversamento del Rubicone - spiega il Sindaco Filippo Giovannini -. Un investimento necessario e un motivo in più per prendere la bicicletta e andare a scoprire quella zona del nostro Comune, suggestiva e bellissima perchè abitata dal fiume".

Il ponte sul Rubicone di via Galeazza è un ponte del tipo Bailey costruito all'epoca della seconda guerra mondiale e collocato in Borgo San Rocco a sostituzione del ponte Romano distrutto dagli eventi bellici. In seguito al rifacimento dell'antico ponte Romano, il Bailey fu posto alla confluenza di via Galeazza con il fiume Rubicone dove esisteva già una passerella pedonale.

Argomenti: **lavori pubblici**

[Tweet](#)

In Evidenza

Black Friday, le offerte e gli sconti sono già in Il disco diventa una web serie: la nuova Voglia di un panino? Ecco dove assaggiare i

I più letti di oggi

- 1 Non si fermano i lutti, si piange un'altra vittima del virus. Positivi in lieve calo
- 2 Covid, il bollettino: 92 nuovi positivi nel Cesenate nelle ultime 24 ore. Un altro morto nell'area del Rubicone
- 3 Prima vittima del Covid nel comune, il sindaco: "Profonda tristezza e sconforto"
- 4 Scande l'indica Rt in regione ma salgono i positivi nel Cesenate. Si piange un'altra vittima

Clima, in Italia quasi mille eventi estremi in dieci anni. Spendiamo 1,9 miliardi all' anno per riparazioni, solo 330 milioni per prevenzione

Il rapporto 'Il clima è già cambiato' presentato dall' Osservatorio Città Clima presenta il ritratto di un Paese dove gli eventi climatici estremi sono in costante aumento. "L' Italia è oggi l' unico grande Paese europeo senza un piano di adattamento al clima, per cui continuiamo a rincorrere le emergenze senza una strategia chiara di prevenzione" commenta Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente

Dieci anni di eventi estremi : quasi mille e in costante aumento quelli che si sono verificati in più di 500 Comuni del nostro Paese . Ci sono i 416 allagamenti dovuti a piogge intense (319 avvenuti nelle città) che hanno determinato 347 interruzioni e danni alle infrastrutture con 80 giorni di stop a metropolitane e treni urbani, ma anche i 257 eventi estremi dovuti a trombe d' aria , altri 118 (89 nelle città) causati da esondazioni di fiumi , 40 legati a lunghi periodi di siccità e 35 frane nel rapporto Il clima è già cambiato , presentato dall' Osservatorio Città Clima di Legambiente e redatto con il contributo di Unipol e la collaborazione di Enel Foundation e Ispra . Una mappa dei territori colpiti da fenomeni metereologici estremi tra il 2010 e il 2020. Roma, Bari, Milano e Agrigento tra le città con i maggiori danni. In crescita trombe d' aria, alluvioni, ondate di calore e si continua a riparare (e si spende molto di più per farlo) invece che puntare sulla prevenzione. Secondo le stime di Legambiente, su dati del ministero dell' Ambiente, sono stati spesi 75,9 miliardi di euro dal 1944 al 2018 per far fronte ai danni provocati dagli eventi estremi, eppure l' Italia è tra i pochi Paesi Ue a non disporre di un piano d' adattamento . I CENTRI URBANI SONO I PIÙ COLPITI - Il cambiamento climatico colpisce in modo più evidente e in tutto il mondo soprattutto i centri urbani e l' Italia non fa certo eccezione, come emerso anche nel recente rapporto della rete Climate Transparency . Dal 2010 a fine ottobre 2020 sono 946 i fenomeni metereologici estremi registrati in 507 Comuni. Hanno provocato, tra le altre cose, danni al patrimonio storico-archeologico in 14 casi e 83 giorni di black out elettrico. Il maltempo ha provocato centinaia di vittime: l' Osservatorio Città Clima ha contato 251 morti, di cui 42 riferiti al solo 2019, in aumento rispetto ai 32 del

ilfattoquotidiano.it
🔍 ☰

Clima, in Italia quasi mille eventi estremi in dieci anni. Spendiamo 1,9 miliardi all'anno per riparazioni, solo 330 milioni per prevenzione



Il rapporto 'Il clima è già cambiato' presentato dall' Osservatorio Città Clima presenta il ritratto di un Paese dove gli eventi climatici estremi sono in costante aumento. "L' Italia è oggi l' unico grande Paese europeo senza un piano di adattamento al clima, per cui continuiamo a rincorrere le emergenze senza una strategia chiara di prevenzione" commenta Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente

di Lusianna Gaita | 25 NOVEMBRE 2020

Dieci anni di **eventi estremi**: quasi mille e in costante aumento quelli che si sono verificati in più di **500 Comuni del nostro Paese**. Ci sono i **416 allagamenti** dovuti a piogge intense (319 avvenuti nelle città) che hanno determinato 347 interruzioni e danni alle infrastrutture con 80 giorni di stop a metropolitane e treni urbani, ma anche i 257 eventi estremi dovuti a **trombe d'aria**, altri 118 (89 nelle città) causati da **esondazioni di fiumi**, 40 legati a **lunghi periodi di siccità** e 35 frane nel rapporto *Il clima è già cambiato*, presentato dall' **Osservatorio Città Clima di Legambiente** e redatto con il contributo di **Unipol** e la collaborazione di **Enel Foundation** e **Ispra**.

Una **mappa dei territori colpiti** da fenomeni metereologici estremi tra il 2010 e il 2020. Roma, Bari, Milano e Agrigento tra le città con i maggiori danni. In crescita trombe d'aria, alluvioni, ondate di calore e si continua a riparare (e si spende molto di più per farlo) invece che puntare sulla prevenzione. Secondo le stime di Legambiente, su dati del ministero dell' Ambiente, sono stati spesi **75,9 miliardi di euro** dal 1944 al 2018 per far fronte ai danni provocati dagli eventi estremi, eppure l' Italia è tra i pochi Paesi Ue a non disporre di un **piano d'adattamento**.

POLITICA
Sci, Toti insiste: "Svizzera apre. L'estate? Non è chiaro quanto alimentò la seconda ondata". Verso stop europeo impianti, Austria contraria

SCIENZA
"Vaccino Covid? Il rigore scientifico non sia sminuito dall'urgenza o da pressioni economiche e politiche". L'appello del farmacologo Garattini (anche sul Natale)

DIRITTI
"Mi aveva fatto credere che non contavo nulla". Anna, fuggita dalle aggressioni del compagno. Centri antiviolenza, perché i fondi non bastano

2018. Cinquantamila, invece, rileva il Cnr, le persone evacuate in seguito a frane e alluvioni. Le aree urbanizzate sono le più colpite perché "le più popolose e spesso sprovviste di una corretta pianificazione territoriale, nonché le più esposte agli effetti del cambiamento climatico", spiega Legambiente. Clamoroso, sottolinea l' Osservatorio, il caso di Roma , dove dal 2010 a ottobre 2020 si sono verificati 47 eventi estremi, 28 dei quali riguardanti allagamenti in seguito alle piogge intense. A Bari 41, divisi tra allagamenti da piogge intense (20) e trombe d' aria (18). Segue Agrigento , con 31 eventi legati ad allagamenti (in 15 casi) e danni alle infrastrutture (in 7 casi) come per i danni da trombe d' aria. Da segnalare anche Milano , con 29 eventi in totale, dove si contano almeno 20 esondazioni dei fiumi Seveso e Lambro .

COSA STA CAMBIANDO - Soltanto da inizio 2020 a fine ottobre, si sono verificati 86 casi di allagamento da piogge intense e 72 casi di trombe d' aria, in forte aumento rispetto ai 54 casi dell' intero 2019 e ai 41 registrati nel 2018. Sempre più drammatiche, in particolare, le conseguenze dei danni da trombe d' aria, che nel Meridione sferzano le città costiere, mentre al Nord si concentrano nelle aree di pianura. Più forti e prolungate le ondate di calore nei centri urbani, dove la temperatura media cresce a ritmi più elevati che nel resto del Paese. Tra i fenomeni estremi a maggiore intensità, anche quelli alluvionali, con quantitativi d' acqua che normalmente cadrebbero in diversi mesi o in un anno e che invece si riversano nelle strade in poche ore, seguiti sempre più spesso da lunghi periodi di siccità.

I COSTI PER CURARE E PER PREVENIRE - Secondo i dati di **Italiasicura** , l' Italia è tra i primi Paesi al mondo per risarcimenti e riparazioni di danni da eventi di dissesto: dal 1945 l' Italia paga in media circa 3,5 miliardi all' anno . Ma quanto spende lo Stato italiano per la prevenzione? "Se guardiamo alla spesa realizzata in questi anni per gli interventi programmati di messa in sicurezza e prevenzione - si legge nel rapporto - emerge come dal 1999 al 2019 sono stati 6.303 gli interventi avviati per mitigare il rischio idrogeologico in Italia, per un totale di poco meno di 6,6 miliardi di euro (fonte Ispra, piattaforma Rendis) , con una media di 330 milioni di euro l' anno ". I dati della Protezione civile sugli stati di emergenza da eventi meteo-idro dal maggio 2013 al settembre 2020 segnano un incremento, da 92 nel 2019, a 103, mentre i fondi assegnati arrivano a 13,2 miliardi di euro. Si tratta di una media di 1,9 miliardi all' anno . C' è quindi un rapporto di uno a sei tra spese per la prevenzione e quelle per riparare i danni.

UN PIANO PER L' EMERGENZA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO - Secondo il Climate Risk Index di Germanwatch , tra il 1999 e il 2018 l' Italia ha registrato 19.947 morti riconducibili agli eventi meteorologici estremi e perdite economiche quantificate in 32,92 miliardi di dollari. E a pagare le conseguenze maggiori, ancora una volta, saranno i più poveri, in Italia come nel resto del mondo. Nel 2014 è stata approvata la Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e, per darle attuazione, doveva essere approvato il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. "Dopo sei anni - scrive Legambiente - siamo ancora in attesa che si passi dal campo degli studi a una vera e propria pianificazione capace di fissare le priorità ed orientare in modo efficace le politiche". "L' Italia è oggi l' unico grande Paese europeo senza un piano di adattamento al clima, per cui continuiamo a rincorrere le emergenze senza una strategia chiara di prevenzione" commenta Edoardo Zanchini , vicepresidente di Legambiente, secondo cui "il Recovery plan deve contenere la risposta a queste sfide, con risorse per l' adattamento e un cambio della governance che oggi non funziona".

LE BUONE PRATICHE - Il rapporto di Legambiente passa in rassegna una serie di buone pratiche già in essere, all' estero e in diverse città italiane: dai regolamenti edilizi sostenibili allo smart mapping , dalla tutela delle aree verdi estensive alberate a interventi mirati come quelli effettuati in provincia di Pisa , ad esempio, dove si è proceduto al detombamento dei corsi d' acqua , al drenaggio e al rallentamento delle acque meteoriche e all' installazione dei semafori anti-allagamento per prevenire fenomeni alluvionali. Legambiente chiede al governo l' approvazione immediata del piano di adattamento climatico, ma anche di rafforzare il ruolo delle Autorità di distretto e dei Comuni negli interventi contro il dissesto idrogeologico e l' approvazione di una legge che porti a un cambio delle regole d' intervento con un patto tra Governo, Regioni e Comuni che consenta di assumere decisioni non più procrastinabili per mettere in sicurezza territori e persone.